IL POPOLO ROMANO

ANNO XXVIII — Numero 353. — Centesimi 5 in tutto il Regno — Domenica, 23 Dicembre 1900

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Servizio postale

Ci vuole invero una grande dose di bontà nei nostri lettori per quanto riflette il servizio postale; ma col nuovo anno questa faccenda deve cessare.

Alcuni degl' inconvenienti derivano dall'orario attuale, che si assicura verrà modificato, protraendo dalle 20,50 alle 21,5 l'ambulante per l'Alta Italia.

Per i continui disguidi — specie per la Sicilia — che si risolvono nel ritardare di 24 ore la consegna del giornale, quando non scompaia addirittura, abbiamo assunto un controllore, già impiegato postale, per verificare ogni giorno la nostra spedizione.

Vuol dire che gli associati ci devono aiutare, avvertendoci *subito* con cartolina postale, che noi *compenseremo* rispondendo con eleganti cartoline artistiche. Vedremo un po' se a furia di reclami, che pubblicheremo, si riuscirà ad eliminare gl' inconvenienti.

La Settimana all'estero

Le chiare e recise dichiarazioni dell'on. Visconti Venosta alla Camera sulle assicurazioni scambiate anche recentemente tra i Gabinetti di Roma e di Vienna per la questione del'Albania e con altre potenze riguardo alla Tripolitania ed in generale al mantenimento dello *statu quo* nel Mediterraneo sono state condegnamente apprezzate ed accolte favorevolmente all'estero.

La stampa austriaca ha rilevato specialmente con soddisfazione che le idee espresse dal nostro ministro degli affari esteri corrispondono al programma dell'Austria-Ungheria nella penisola balcanica e che coincide perfettamente con quello della Russia del mantenimento dell'attuale ordine di cose in Oriente e quindi anche in Albania.

La stessa stampa ha riconosciuto, in occasione del 40° anniversario dell'assunzione al trono del principe Nicola che, come appare chiaro dall'Indirizzo del Senato con cui gli fu offerto il titolo di " Altezza Reale „ il Montenegro sotto la direzione abile e ferma del principe, è divenuto un elemento d'ordine e di sano sviluppo nella penisola balcanica.

Tutte le potenze hanno aderito all'elevazione del principe Nicola e del principe ereditario Danilo a quel rango.

×

Nel corso della discussione tra i ministri esteri residenti a Pechino sulla Nota collettiva contenente le proposte delle potenze, per la conclusione della pace da presentarsi al governo cinese, l'Inghilterra ha fatto due nuove proposte: l'una relativa al mantenimento del carattere di " decisione irrevocabile „ alle domande delle potenze, l'altra riflettente l'occupazione militare di Pechino ed in generale del Ci-li con forze internazionali sino alla conclusione definitiva della pace.

I Gabinetti interessati in Cina, compreso quello di Washington, il quale dapprincipio aveva fatto qualche riserva, hanno aderito alle proposte inglesi.

Sull'atteggiamento del governo cinese si spargono tuttora le notizie più contradditorie che non vale neppure la pena di registrare.

Di certo vi è soltanto che la situazione non è ancora calma e normale, nella provincia del Ci-li ed in altre provincie e che, ad onta dei grandi freddi, le operazioni militari contro i *boxers* ed i malfattori liberati per ordine dei funzionari cinesi continuano parzialmente ed in piccole proporzioni.

Il Parlamento inglese si è chiuso sotto l'impressione dei fatti d'armi coronati dal successo di Dewet, contro le truppe inglesi condotte dal generale Knox, al confine dello Stato di Orange verso la Colonia del Capo, confine che qualche giorno più tardi le colonne boere sono riuscite a varcare nel distretto di Colesberg.

Lord Salisbury dichiarò in un discorso che la situazione nell' Africa meridionale era difficile ed incerta, ma si ritiene generalmente che, dopo la proclamazione dello stato d' assedio nei distretti settentrionali della Colonia del Capo, e coll' invio di nuovi rinforzi dell'Inghilterra sul teatro della guerra, il generale Kitchener riescirà tra breve a dominarla. Circa un intervento diplomatico, per una mediazione, Krüger stesso ha dichiarato ad Amsterdam che non vi contava più, e la mozione presentata al Consiglio nazionale svizzero, per una mediazione è stata ritirata in seguito all'opposizione del Consiglio federale dagli stessi proponenti.

×

Il Senato americano ha ratificato con 55 voti contro 18 la convenzione Hay-Pauncefote relativa al Canale di Nicaragua, coll'emendamento proposto dalla Commissione del Senato stesso per gli affari esteri, secondo il quale il trattato pel Canale non dovrà essere presentato alle altre potenze per l'approvazione.

Inoltre il trattato Clayton-Bulwer del 1830, con cui si riconosceva all' Inghilterra il diritto di partecipare alla costruzione del Canale, resta abolito.

La votazione del Senato ha prodotto naturalmente impressione sfavorevole in Inghilterra, ed alcuni giornali notano che il governo inglese non può accettare la convenzione come è stata mutilata dal Senato.

Ma il Gabinetto Salisbury non sembra disposto a spingere le cose all' estremo — specialmente nelle condizioni in cui l'Inghilterra si trova attualmente, — e quindi cercherà di risolvere amichevolmente la vertenza cogli Stati Uniti, mediante un Compromesso al quale è interessato personalmente anche il Presidente Mac Kinley.

×

La settimana, iniziata in Germania sotto i lieti auspicii dell' accoglienza entusiastica a Berlino dei marinai e soldati reduci dalla Cina, nonchè del viaggio del conte de Bülow per presentarsi ai Sovrani della Baviera, del Würtemberg e del Baden — che approvarono pienamente le idee del nuovo Cancelliere sulla politica estera ed interna — assunse un carattere di grande tristezza in seguito alla catastrofe della *Gneisenau* nel porto di Malaga.

Le marine da guerra di tutte le potenze civili presero viva parte al disastro che ha colpito la flotta tedesca.

A deprimere ancora più lo spirito pubblico, si aggiunse la crisi delle Banche ipotecarie coll' arresto dei direttori di esse, crisi che si connette con le condizioni dell'edilizia a Berlino ed in altre grandi città tedesche, ove si è fabbricato troppo e con troppa fretta.

×

In seguito al voto della Dieta di Zara, che ha respinto a parità di voti (18 contro 18) il progetto di legge relativo all'aumento di venti centesimi per grado alcoolico, sulla soprattassa sugli spiriti, il piano del Governo riguardante quell'aumento in tutto l'Impero, è fallito e se ne parlerà di nuovo nella sessione della Diete dell'anno venturo.

Dopo la rinuncia dei deputati italiani alla Dieta d'Innsbruck, all'astensione dalle sedute ed anche all' ostruzionismo, si è acquistata — secondo le dichiarazioni del luogotenente Merveldt — una base per le trattative tra il Governo ed i deputati italiani, per risolvere la questione dell' autonomia del Trentino.

Il primo periodo delle elezioni generali nell' Impero, si è chiuso giovedì scorso per le ferie di Natale, e le altre elezioni incominceranno il 3 gennaio p. v.

I risultati delle elezioni avvenute sinora, sono troppo incompleti, perchè sia possibile avere un'idea della costituzione della nuova Camera.

×

Nella discussione lunga e burrascosa alla Camera del progetto per l' amnistia, il gabinetto Waldeck-Rousseau ha riportato un' altra vittoria e questa volta definitiva, per quanto almeno riguarda quella questione.

Il tentativo di Lasies e di altri nazionalisti di risollevare la questione Dreyfus, fu represso energicamente dal Governo, ed il ministro della guerra, André — la cui fermezza è ormai proverbiale in Francia — ha messo agli arresti il comandante Cuignet, che, agendo per conto dei nazionalisti, minacciava di fare delle nuove rivelazioni su quell'affare.

La Camera ha votato il bilancio della marina, e non essendo possibile approvare in tempo o pel 1° gennaio gli altri bilanci, il ministro delle finanze, Caillaux, ha chiesto un dodicesimo provvisorio.

×

Lunedì scorso venne presentato alle Cortes di Madrid il Messaggio della Regina Reggente con cui si annuncia ufficialmente il fidanzamento della principessa delle Asturie col principe Carlo di Borbone. I liberali della Camera combatterono vivamente il progettato matrimonio, rilevando per bocca del loro capo, Sagasta, che esso era pericoloso, a causa dei precedenti del fidanzato e della possibilità che la principessa delle Asturie ascenda al trono — per la Dinastia, la patria e la libertà. Tuttavia la Camera ha approvato con 100 voti di maggioranza il Messaggio.

La Camera che aveva respinto il progetto del governo relativo all'aumento della flotta, ha finito coll'approvarlo.

La vertenza tra la Spagna ed il Marocco sorta a causa della costruzione di un acquedotto a Ceuta fu pienamente appianata e l'invio di truppe spagnuole al Marocco è stato sospeso.

Le voci allarmanti di una nuova rivolta delle tribù marocchine presso Fez, e che avevano destato preoccupazioni in Spagna, sono smentite recisamente.

Politica e Diplomazia

Vienna, 22, ore 16.30 — La *Neue Freie Presse* ha da Roma che il conte Palffy si mostrò molto soddisfatto dell'accoglienza fattagli dai Ministri degli esteri e della guerra. Il Re e la Regina, in occasione del pranzo a Corte, colmarono di attenzioni il conte Palffy. Il Re gli disse che è orgoglioso di appartenere ad un reggimento austriaco, il cui valore fu provato in cento battaglie ed è eternato dalla storia.

Parigi, 22, ore 14.10 — Da Madrid si annuncia che dopo l'approvazione alla Camera del progetto relativo all'aumento della flotta è evitata una crisi pel ritiro del Ministro della marina che aveva minacciato di dimettersi.

(S) **Berlino**, 22. — Il conte Blumenthal, decano dei feld marescialli dell'esercito tedesco, è morto nel suo castello di Quellendorf, nel Ducato di Anhalt.

Il feld-maresciallo Leonardo von Blumenthal era nato nel 1810 a Schwedt sull'Oder.

Entrò giovanissimo nella carriera militare, che percorse brillantemente. Quando scoppiò nel 1863 la guerra contro la Danimarca, per i ducati dello Schleswig-Holstein, Blumenthal fu nominato capo dello Stato Maggiore dell'esercito prussiano e si distinse molto. Nella guerra del 1866 tra l'Austria e la Prussia, quale capo dello Stato Maggiore del secondo esercito sotto il comando del principe ereditario, ed in quella del 1870 sempre quale capo dello Stato Maggiore dell'esercito (III) del principe ereditario, Blumenthal si acquistò una grande popolarità in Germania e considerazione all'estero.

Dopo Moltke egli era uno dei più celebri generali tedeschi degli ultimi tempi.

L'imperatore Guglielmo che ne apprezzava altamente le doti militari e le qualità personali lo nominò ispettore generale di un corpo di esercito, posto che occupò sino ad alcuni mesi fa, quando a causa della tarda età, si ritirò a vita privata.

Il principe Nicola alla Regina Margherita.

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Cettinje, 22, ore 16,10. — Eccovi il testo del telegramma di ringraziamento del principe Nicola alla Regina Margherita, per le felicitazioni inviategli in occasione del 40° anniversario della di lui assunzione al trono:

" Le Tue buone e così affettuose felicitazioni, i Tuoi voti così gentili per Milena e per Me per le Nostre famiglie ed il Nostro bravo popolo, Ci hanno profondamente commosso.

" Cara e venerata Sorella, gli elogi che Mi indirizzi, venendo dalla più perfetta e dalla più grande delle Regine, Mi riempierebbero di orgoglio, se potessi un istante dimenticare l'ammirabile esempio dato al mondo dagli illustri Principi della Casa di Savoja.

" La Tua bontà per Noi, ed il Tuo generoso cuore, Te li hanno dettati.

" Essi sono per Noi l' eco della preziosa amicizia, della quale vuoi onorarci, e per la quale dal profondo dell'anima, Milena ed Io Ti ringraziamo. „

" *Nicola.* „

Il conte Nigra

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Vienna, 22, ore 16,55 — Un giornale milanese ha pubblicato la voce assurda che la proroga del congedo del conte Nigra è motivata da una certa tensione nelle relazioni tra Vienna e Roma.

La vera ragione è invece il fatto prosaico che nella sede dell'Ambasciata si fanno grandi riparazioni, sicchè se l'eminente diplomatico ritornasse ora a Vienna, sarebbe costretto a dimorare all'albergo.

Il ritorno a Vienna del conte Nigra è atteso per l'8 gennaio, sino al qual giorno le riparazioni non saranno finite.

I dazi di consumo

Poichè la questione degli sgravi tende a risolversi in parte sui dazi di consumo, non sarà inutile riassumere alcuni dati sull' attuale ordinamento di questi dazi e sul reddito approssimativo che Stato e Comuni ne ritraggono. Diciamo approssimativamente, rispetto ad oggi, perchè le cifre ufficiali, che diamo, riflettono l'esercizio 1898.

I Comuni del Regno sono 8263. Nei rapporti del dazio essi sono così classificati:

Comuni chiusi - 332 - che traggono dal dazio consumo un reddito lordo di L. 175,672,200;

Comuni aperti - 7931 - che traggono L. 36,075 232.

Complessivamente il dazio-consumo getta Lire 211,747,432, contro una spesa di riscossione di Lire 29,264,589, la quale ne riduce il reddito a Lire 182,482,843, ripartite nella misura seguente:

Dazio governativo ed addizionale	L. 118,822,108
Dazio comunale	» 63,660,735
Totale complessivo	L. 182,482,843

Bisogna notare che delle L. 118,822,108, le quali rappresentano il " dazio governativo ed addizionale, „ sole L. 51,865,000 sono devolute allo Stato; la differenza dovuta al " dazio addizionale „ va a beneficio dei Comuni, il reddito dei quali sale, pertanto, a L. 130,617,843.

×

Sono principali cespiti di entrata i generi seguenti:

Vino, vinello, aceto	L. 69,620,213
Farine, paste, pane, riso	» 32,166,592
Carni macellate e salate	» 23,650,626
Animali bovini, suini e ovini	» 17,156,146
Formaggi, latte e commestibili	» 16,435,668
Carbone e combustibili	» 8,425,651
Uve e mosto	» 7,266,507
Olii vegetali e minerali	» 7,135,194
Foraggi	» 4,864,424
Materiali da costruzione	» 4,565,578
Zucchero	» 3,558,251
Spiriti	» 2,545,713
Erbaggi e frutta	» 2,117,955
Sapone e materie grasse	» 1,754,440
Generi diversi non nominati	» 10,314,627

Queste cifre indicano il provento lordo complessivo, tanto per i Comuni chiusi e tanto per gli aperti.

×

I 332 Comuni chiusi si dividono per classi come in appresso:

	N.	Reddito netto (Esercizio 1898) Governativo	Comunale	Totale
1.a classe	14	58,563,696	28,231,556	86,795,252
2.a »	48	16,756,158	12,060,430	28,816,588
3.a »	156	14,721,634	12,836,057	27,557,691
4.a »	114	3,733,611	3,568,486	7,302,097
Totale	332	93,775,099	56,696,529	150,471,628

I rimanenti 7931 Comuni aperti dànno un reddito netto complessivo di L. 32,018.892, delle quali 26,112,987 indicano il provento del dazio governativo ed addizionale e sole L. 5,905,905 il gettito del dazio comunale.

Alle spese di riscossione, che salgono in totale a L. 29,264,589, concorrono:

i comuni chiusi con L. 25,208,249, nella misura da L. 14.34 per ogni 100 lire riscosse;

i comuni aperti con L. 4,056,340, nella misura di L. 11.24 per ogni 100 lire riscosse.

Tutto considerato, ci sembra che volendo ripartire gli sgravi fra la tassa di R. M. e i consumi, si potrebbe togliere tutto al più la barriera ai Comuni di 3ª e 4ª categoria e così non si avrebbero più che 63 Comuni chiusi. Questa soluzione porterebbe pei dazi una perdita di 8 milioni circa.

Ma per discutere di questo, dobbiamo attendere le risoluzioni concrete della Commissione dei XV.

Parlamenti Esteri

Spagna.

Madrid, 21 — *Camera dei Deputati.* — Si approva il progetto per l'aumento della flotta.

In Cina.

Washington, 22. — Il Governo ha ordinato al Ministro a Pechino, Conger, di firmare la Nota collettiva da presentarsi alla Cina.

(S) **New-York**, 22 — Un dispaccio da Pechino in data di ieri annunzia che sono sorte nuove difficoltà nei negoziati per la pace.

La Nota delle potenze alla Cina non è stata ancora firmata.

Li-Hung-Chang è tuttora malato. Si teme che egli sia colpito da pleurite.

(S) **Pechino**, 22 — Il Ministro degli Stati Uniti, Conger, ha firmato, oggi, la Nota collettiva delle Potenze da presentarsi alla Cina.

(S) **Berlino**, 22 — Il maresciallo Conte de Waldersee telegrafa da Pechino in data di ieri: Una colonna inviata da Pao tin-fu agli ordini di Haine, comandante il 2.o battaglione del 3.o reggimento tedesco di fanteria, ebbe il 15 corr. uno scontro colle truppe regolari cinesi a Yung-tsing-hsien, a 90 chilometri al Nord-Est di Pao-ting-fu. Un ufficiale e due sottufficiali rimasero leggermente feriti. I cinesi subirono gravi perdite. Il maresciallo Conte de Waldersee, spedì il 19 corr. una colonna al comando di Grueber, colonnello del 6.o reggimento tedesco di fanteria da Tien-tsin, via Foing-tai, e Yue-tien-hsien, a 100 chilometri al Nord-Est di Tien-tsin.

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Parigi 22, ore 16.10. — Il *Matin* dice che lo annunziato accordo anglo-russo riguardo alla Cina non giunge inatteso.

Da tre mesi era stato convenuto che il 1° gennaio la linea ferroviaria Peckino-Shan-hai-Kuan, sarebbe stata consegnata agli inglesi, i quali la costruirono.

Per completarla era naturale che l'Inghilterra ristabilito l'ordine rientrasse nella sua proprietà.

Tutto questo nulla muta alla situazione delle potenze.

Nel Transvaal.

Johannesburg, 22. — Il generale French sloggiò i Boeri da Thorndal.

I Boeri perdettero una cinquantina di uomini.

Londra 22, ore 16.10. — Il *Daily Mail* conferma che tutto l'Orange è in rivolta.

Il colpo audace dei boeri aprirà una lotta lunga e difficile.

L'Inghilterra invierà subito un reggimento di fanteria e due di cavalleria.

Quindi altri 10,000 uomini.

Si richiesero nuovi volontari in Australia.

Si decise di corrispondere a tutti i volontari 5 scellini al giorno.

(S) **Capetown**, 22 — I boeri occupano Britstown. Corre voce che essi minaccino seriamente Kimberley.

Parlamento Nazionale

SENATO DEL REGNO.

Seduta del 22 - Pres. **Cannizzaro** *- Ore 14.35.*

Proroga del corso dei biglietti.

Approvasi senza discussione il progetto: « Condono delle soprattasse e pene pecuniarie comminate dalle leggi delle tasse sugli affari. »

Procedesi alla discussione del progetto: " Proroga del corso legale dei biglietti di banca e altre disposizioni sugli istituti di emissione. „ Si procede alla discussione generale.

Pisa. Si limita ad alcune brevi considerazioni che Parlamento e Governo dovrebbero tener presenti per consolidare con opportuni provvedimenti le condizioni degli istituti di emissione in modo da rispondere alle esigenze del pubblico. Le condizioni degli istituti di emissione sono certamente migliorate, ma non siamo ancora prossimi al giorno in cui si potranno riaprire gli sportelli al libero cambio dei biglietti. Dimostra che la legge attuale non risponde più alle presenti esigenze per quanto riguarda il grave argomento delle immobilizzazioni. Ci vogliono adunque nuovi provvedimenti.

Conclude raccomandando che si acceleri la pubblicazione sempre in ritardo delle situazioni decadarie delle Banche di emissione e che nel prossimo anno si presenti un progetto di legge destinato a provvedere ai nuovi bisogni e ad affrettare il ritorno alla circolazione metallica.

Chimirri (finanze). Si compiace che il senatore Pisa abbia riconosciuto il miglioramento verificatosi negli istituti di emissione, i quali in pochi anni smobilizzarono per centinaia di milioni.

Il Governo favorirà questo benefico movimento, ma conviene notare che l' indugio che ora si verifica non torna a danno ma a vantaggio delle Banche. Osserva che non bisogna turbare troppo frequentemente con nuove leggi l'assetto degli istituti di credito: migliorare sì; sconvolgere no. Assicura che terrà conto delle raccomandazioni del sen. Pisa, per ciò che si riferisce alla pubblicazione delle situazioni decadarie.

Pisa. Replica brevemente che bisogna tutelare non solo gli interessi degli istituti ma anche quelli del paese.

Finali (pres. della Comm. di finanza). Consente nelle considerazioni del ministro ed esprime l'avviso che si può ora indugiare alquanto senza danno nelle smobilizzazioni. Crede che il progetto possa essere approvato senza perdere di vista l'interesse degli istituti nel liquidare una triste eredità.

Odescalchi. Non divide l'opinione che si possa trovare un vantaggio nel ritardare le smobilizzazioni. Crede che convenga sollecitare gli istituti a fare le smobilizzazioni.

Chimirri (finanze). Osserva che non vi è diversità di apprezzamento nella questione sostanziale, che è quella di affrettare più che si può le smobilizzazioni.

La discussione generale è chiusa.

Si approvano senza discussione i due articoli del progetto.

L'esercizio provvisorio.

Si discute il progetto.

Finali (pres. Commissione fin.). Rende omaggio alle intenzioni colle quali il ministero ha presentato questo progetto di legge, ma esprime la speranza che di questo esercizio provvisorio non vi sia bisogno e che si possa entrare nel nuovo secolo in condizioni finanziarie amministrative regolari.

Chimirri (finanze). Fu infatti in considerazione di un doveroso riguardo al Senato che venne presentata questa domanda di esercizio provvisorio ma, quando se ne potesse fare a meno, il primo a congratularsene sarebbe il ministero. Ringrazia la Commissione delle sue ottime intenzioni.

Approvasi senza discussione l' articolo unico del progetto.

Si dovrebbe procedere alla discussione del bilancio della pubblica istruzione.

Finali (Presidente della Comm. di finanza). Spiacegli di annunciare che è assente per indisposizione il competentissimo relatore di questo bilancio, senatore Cremona. A lui sembrerebbe opportuno di indugiare la discussione.

Gallo (istruzione). Consente.

Presidente. La discussione di questo bilancio si metterà per la prima all'ordine del giorno per la seduta del 28.

Bilancio del Tesoro.

Si procede alla discussione generale.

Mezzanotte (relatore). Richiama l' attenzione del Ministro su quanto è detto nella relazione per ciò che riguarda l'onere delle pensioni e conseguente aumento del debito vitalizio.

Chimirri (Finanze). Assicura che il Ministro terrà conto di queste raccomandazioni.

La discussione generale è chiusa.

Approvansi senza discussione i capitoli.

Si votano a scrutinio segreto: il progetto di proroga del corso legale dei biglietti di banca, il bilancio del Tesoro, l' esercizio provvisorio, e il progetto di condono delle multe per le tasse sugli affari.

Interpellanze - I locali delle scuole.

Cardarelli svolge una interpellanza al ministro della P. I. sulle condizioni infelici delle nostre scuole elementari per ciò che riguarda locali e arredamento.

Cita in proposito le conclusioni della relazione ufficiale del comm. Francesco Torraca, relazione in cui si compendiano tutti i rapporti degli ispettori d' ogni parte del Regno.

Legge alcuni brani della relazione, in cui si descrivono scuole situate in stalle, cimiteri, in condizioni pessime e dannosissime per la salute e la morale degli scolari. Legge anche delle cifre statistiche, da cui risulta che ben 11,000 scuole sono in tali condizioni. e 500,000 fanciulle e fanciulli sono costretti a frequentare orribili locali. Rileva con grande efficacia i lati pericolosi di un tale stato di cose, pericolosi specialmente per la salute dei bambini e per la morale.

Chiede al ministro che cosa intenda di fare; dice che non è vero che le condizioni finanziarie dei comuni impediscano di migliorare le scuole. Noi — dice l' oratore — ostentiamo la miseria solo quando ci fa comodo: è dunque malvolere il nostro, non impotenza. Come fare, dunque, per rimediare?

Perchè non improvvisare delle baracche-scuole, come si fa in Svizzera e in Germania? Ma intanto si chiudano le scuole che sono in cattive condizioni.

E ciò non sarà gran male: cresceranno più robusti i bambini, sia pure analfabeti, e sarà tanto di guadagnato per le nostre popolazioni.

Conclude con un monito: l'avvenire è dei popoli più forti, che crescono nel lavoro e permangono nel lavoro. *(Approvazioni vivissime).*

D'Antona svolge un' interpellanza sulle condizioni dell'istruzione superiore.

Rileva i cattivi risultati del sistema di lasciar liberi agli studenti le iscrizioni e gli esami nei varii anni di corso. Vorrebbe si stabilisse per legge che l'ordine delle iscrizioni e degli esami sia prescritto per proseguire i corsi.

Dice che tutte le facoltà universitarie del Regno hanno fatto voti in questo senso.

Tratta poi la questione dei professori comandati, pregando il ministro di provvedere onde sia evitato l'inconveniente. Parla quindi della nomina dei professori straordinari, che vorrebbe disciplinati per legge.

Vorrebbe pure fosse modificato l'art. 69, in modo che non possa ripetersi lo scandalo di un decreto che si dovette ritirare per la generale sollevazione del pubblico e dei corpi istituiti, dopo che la Corte dei Conti lo aveva registrato.

Finali domanda la parola.

D'Antona vorrebbe che la nomina dei professori per l'art. 69 fosse sottoposta al parere del Consiglio dei ministri. Invoca provvedimenti.

Finali consente nelle idee dell'on. D'Antona a proposito dell'art. 69.

Spiega come la Corte dei Conti credette che secondo la legge non vi fosse più bisogno del parere del Consiglio Superiore.

D'Antona spiega come non abbia voluto affatto censurare l'operato della Corte dei Conti.

Cannizzaro (che ha pel momento lasciato la Presidenza al vice-pres. senatore Santamaria) dichiara, come vecchio consigliere dell'Istruzione, di aver sempre sostenuto che per applicare l'art. 69 occorre il parere del Cons. Superiore della P. I.

Fa in proposito una lunga dimostrazione. Dice che mai un ministro osò fare una tal nomina senza il parere di persone competenti.

Gallo (istruzione) è d'accordo col senatore Finali, nel sostenere che l'art. 69 della legge Casati contempla il caso che la fama di un uomo venga non dai titoli esaminati per concorso, ma dal consenso generale dei competenti e degli incompetenti. Come può dunque il Consiglio Superiore, e tanto meno il Consiglio dei Ministri, giudicare della celebrità?

Il suo parere nell'interpretazione di questo articolo è questo: quanto alla sua utilità, sarebbe d'opinione di... sopprimerlo.

Sulla questione universitaria, che è questione finanziaria, ripete qual' è la sua idea per risolverla: l'aumento delle tasse. Proporrà anche disposizioni per fissare la nomina degli straordinari per concorso e per stabilire l'ordine degli esami. Sulla questione dei comandati ha emanata una circolare mettendovi dei freni, prescrivendo il parere favorevole delle facoltà, e prescrivendo il parere delle due facoltà nei casi di trasferimento.

Risponde all'on. Cardarelli, il quale ha fatto un orribile quadro della istruzione primaria, che se è lunga la strada da percorrere, ben più lunga è la strada percorsa. Non trova esatta l'interpretazione data dal sen. Cardarelli alle parole « meno che mediocri » attribuita dalla relazione Torraca alle 11 mila scuole.

Occorre dunque sfrondare le descrizioni pessimiste, e fare quello che si può: ossia pregare il ministro dell'interno perchè i prefetti obblighino i Comuni a migliorare i locali scolastici, magari con le scuole-baracche.

Non crede che l'on. Cardarelli si dichiarerà soddisfatto, ma si dichiara lui soddisfatto nella sua coscienza per avere promesso quello che può fare, e per aver detta tutta la verità. *(Vivissime approvazioni).*

D'Antona si dichiara soddisfatto.

Cardarelli è soddisfattissimo. Crede però che gli ispettori debbano vigilare.

Presidente comunica che i varî progetti sono stati approvati a scrutinio segreto.

Legge l'ordine del giorno per la seduta del 28 dicembre.

La seduta è tolta alle 16,5.

Atti del Governo

La *Gazz. Uff.* del 22 contiene:

Legge che approva lo stato di previsione della spesa del Min. d'Agricoltura, Ind. e Comm. per l'eserc. fin. 1900-901 — R. D. col quale si dà esecuzione alla Convenzione di Bruxelles circa la revisione del regime di introduzione degli spiriti in alcune regioni dell'Africa.

R. D. relativo alla Convenzione tra i Governi d'Italia e della Repubblica Argentina per la reciproca estradizione dei malfattori — R. D. che dichiara sul piede di guerra le truppe di terra e di mare formanti il Corpo d'operazione nell'Estremo Oriente.

Rel. e RR. decreti per la proroga dei poteri dei R. Comm. straord. di Buonvicino (Cosenza), Comacchio (Ferrara), Belmonte Mezzagno (Palermo) — Disposizioni fatte nel personali dipendenti dai min. della guerra e di grazia giustizia e culti — Elenco dei componenti le Commissioni ippiche provinciali.

Prezzo del cambio — Media dei corsi del Consolidato a contanti nelle varie Borse del Regno.

Ministero Finanze. — Il *Boll. Uff.*, pubblicatosi ieri, fra le altre disposizioni reca le seguenti:

Intendenze. — Izzo cav. Raffaele, segr. di 3. cl. a Salerno, revocato dall'impiego; Basilio Cesare, id. di [illegible] cl., da Forlì a Firenze; Brunelli Odone, id. id. da Arezzo ad Ascoli; Cocchia dott. Pasquale, id. [illegible], da Caserta ad Arezzo.

Gabelle. — Frondoni cav. ing. Siro, dir. dog. di 1. cl., da Ancona a Cagliari; Feloy cav. Francesco, id. di 2. cl., da Palermo a Verona.

Ministero Tesoro. — Il *Boll. Uff.* pubblicatosi ieri, fra le altre disposizioni reca le seguenti:

Corte dei Conti. — De Risi Ignazio, segr. di 1. cl., colloc. a riposo; Migliari cav. Abram, primo rag. di 1. cl., da Ferrara a Pesaro; Zanchi cav. Alessio, id. id. di 3. cl., da Catania a Ferrara.

R. Esercito — Sono collocati:

a riposo, il maggiore medico Fresa cav. Aristodemo, a sua domanda; nominato contemporaneamente cavaliere Mauriziano;

in posizione ausiliaria, i colonnelli Rosnati nob. Ludovico (a domanda), della artiglieria, e Sansoldo cav. Luigi (per età) comandante il distretto di Piacenza — il T. colonnello Barbiani cav. Quintino (per età) dell'80. fanteria — il maggiore Berselli cav. Augusto (a domanda) del 26. fanteria — il capitano Dalla Bona Giuseppe (a domanda) del 18. fanteria — il tenente Tognetti Aristide (a dom.) del 4. genio;

in aspettativa, il T. colonnello Tua cav. Giacinto del 7. bersaglieri; il capitano Vitagliano Moccia Ugo dei cavalleggieri Roma; i tenenti Barbieri Cleto del 50. fanteria, Taddei Giulio dell'86., Olivi Camillo della scuola di cavalleria e Pettazzi Luigi del 23. artiglieria, per motivi di famiglia — il tenente contabile Gallioni Ilario del distretto di Caltanisetta, per infermità.

— Sono dispensati dall'effettivo servizio ed inscritti nel ruolo di complemento i tenenti Da Lisca Giorgio di fanteria, già in aspettativa, e Lucatelli Raffaele del 20. artiglieria.

— Sono accettate le dimissioni del tenente Lodomez Giulio, di fanteria, già in aspettativa.

— Sono richiamati dall'aspettativa i capitani Talamo Vincenzo al 58. fanteria e Piccone conte Emilio al 21. artiglieria; i tenenti Cianetti Ezio al 64. fanteria, D'Errico Oscar al 1. bersaglieri e Guidoboni Simone al regg. Nizza cavalleria.

— Sono trasferiti:

al personale dei distretti i tenenti Faccinetto Alberto (Rovigo) e Sozzi Luigi (Macerata);

all'Istituto geografico militare i capitani di fanteria Cora Vincenzo, Hotz Luigi e Thermes Attilio.

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio)

Catania, 22, ore 16,35. — Il piroscafo *Castellaccio* del compartimento di Genova era partito per la Russia. Quando fu giunto nel mare Jonio, il marinaio Sallustio Mattia ventiquatrenne salito sull'albero maestro si precipitò a capofitto sulla coperta.

Il capitano Repetti ordinò che il vapore ritornasse a Catania per sbarcare il cadavere. Nulla si sa sul movente del suicidio.

Lecce, 22, ore 10,25. — Ieri fu reso dalla famiglia e dagli amici l'estremo tributo al compianto Raffaele Castrignano, coraggioso direttore di giornali locali.

(Raffaele Castrignano, decano dei giornalisti militanti della regione Pugliese, fu un polemista rigoroso, dalla mente acuta, esuberante d'ingegno e di coraggio, talchè nelle lotte — specie contro i radicali — fu tra i più strenui combattenti, epperò patì non poche traversie.

Al figlio e alla famiglia inviamo le nostre condoglianze. — *N. di R.*).

Napoli, 22, ore 17.50 — Il comm. Raimondo Baldini, direttore della Casa Reale, è stato ucciso da una polmonite. Lo avevano curato i dottori Capozzi, De Martino e Rossi.

La salma è esposta nell'appartamento già occupato dall'estinto nel Palazzo Reale.

Messina, 22, ore 14.20. — In contrada Benedettina, presso Barcellona, avvenne una frana. Le macerie investirono parecchi operai. Uno di questi, di nome Chillera, ne rimase ucciso; altri tre sono feriti gravemente.

Napoli, 22, ore 17,50. — Al tocco in una sala del Consiglio prov. si è riunita nuovamente la Commissione incaricata della scelta dei nomi da porre in votazione per la nomina della Deputazione.

Alle 15,30 si è riunito il Consiglio, presidente il [illegible] di San Donato. I presenti erano 44. Sono stati eletti: deputati titolari, Capomazza, De Luca Vincenzo, Lignori, Scognamiglio, Palumbo, Mazza, Turchi, Gargiulo, Panzuti, Cattaneo; supplenti, Corrado, Scotti, Stiano e Monaco. La seduta è stata tolta alle 16,30.

Venezia, 23, ore 1.45. — Stanotte, nelle sale della Fenice ebbe luogo la festa di beneficenza promossa dal Club degli Ignoranti.

Il concorso fu grandissimo, l'animazione straordinaria.

La pesca di beneficenza, composta di copiosissimi e graziosi regali, diede splendido risultato.

Fra gli oblatori S. M. la Regina Elena mandò telegraficamente 500 lire.

Fu accolto con speciale ammirazione il numero di lusso del « Sior Todaro » dedicato al Club e contenente vignette di Marchetti di Roma e di Girotto di Venezia, e prose e versi di distinti scrittori. Si prevede un esito finanziario ottimo, che andrà a beneficio dell'Albero di Natale

Lo sciopero in Liguria.

Genova, 22. — Continua lo sciopero generale dei lavoratori del porto. Si sono pure posti in isciopero, quasi totalmente, i muratori, gli scalpellini, i litografi e gli operai degli stabilimenti di Sampierdarena, Sestri e Rivarolo.

Il telegrafo senza fili.

(Servizio speciale del Popolo Romano.)

Berlino, 22, ore 21.58 — Ecco ora dalla conferenza sperimentale, tenuta dal professore Slaby, direttore del Politecnico, nella sala della " Allgemeine Electricitaet Gesellschaft. „

Era presente l'Imperatore con un centinaio degli uomini più insigni e coi rappresentanti della stampa del mondo intero.

Di italiani non vi era che io.

Tema della conferenza era: " La telegrafia senza fili multipla. „

L'oratore dimostrò come si sia riusciti ad allungare e a scorciare le onde elettriche e perainо a rafforzarle moltissimo al punto ove fanno capo.

Presentò un rocchetto di sua invenzione, il quale rafforza all'arrivo le scintille segnalatrici come la cassa risuonante del violino aumenta i suoni delle corde. Disse che la scoperta era seria, soggiungendo modestamente che anche Marconi l'aveva fatta di recente, ma aveva dichiarato che voleva tenerla segreta.

Con questo mezzo si riuscì a telegrafare benissimo contemporaneamente, raccogliendo le onde elettriche, dalla punta del parafulmine della stazione elettrica di Schoeneweide, distante tredici chilometri da Berlino e dalla punta del parafulmine di quella di Charlottenburg, che ne dista trentotto alla punta del parafulmine della stazione elettrica centrale di Berlino.

L'Imperatore si trattenne molto a discutere e si felicitò col direttore Rathenau perchè mette al servizio della scienza i mezzi eccezionalmente forti della " Allgemeine Elektricitaet Gesellschaft. „

Prezzo del frumento

sui principali mercati del mondo

Franchi per Quintale - 22 dicembre 1900.

	1898	1899		1900				
	30|11	25|8	27|10	26|1	29|6	26|10	14|12	21|12
Parigi . . .	20.62	19.62	18.87	19.00	20.75	19.65	20.35	20.15
Berlino. . .	—	—	—	18.50	20.50	19.21	18.53	18,50
Vienna. . .	21.23	18.70	—	17.42	—	16.15	16.40	16.40
Budapest. .	21.38	18.48	17.49	17.11	18.04	15.56	15.58	15.68
Londra. . .	16.75	16.16	15.84	16.50	18.01	—	—	—
New-York .	14.94	14.87	14.10	14.37	17.47	14.80	14.94	15.68
Chicago . .	12.67	13.60	12,52	12.20	15.46	13.89	13.40	13.24
Odessa. . .	14.00	15.00	13.80	—	14.50	14.50	14.75	15.20
Galatz . . .	—	15.25	13.50	—	12.05	—	13,00	—

ARMI ED ARMATI

I cambi di guarnigione.

Il Ministero preannuncia che nell'autunno del 1901 avranno luogo i seguenti cambi di guarnigione:

Fanteria di linea.

Brigata Cuneo, da Cuneo a Nocera.
7. reggimento, da Cuneo a Potenza.
8. „ da Cuneo a Nocera.
Brigata Regina, da Sassari a Livorno.
9. reggimento, da Sassari a Siena.
10. „ da Cagliari a Livorno.
Brigata Brescia, da Mantova a Messina.
19. reggimento, da Mantova a Messina.
20. „ da Mantova a Siracusa.
Brigata Cremona, da Piacenza a Perugia.
21. reggimento, da Cremona a Perugia.
22. „ da Piacenza a Spoleto.
Brigata Siena, da Livorno a Cuneo.
31. reggimento, da Livorno a Fossano.
32. „ da Siena a Cuneo.
Brigata Ancona, da Ancona a Mantova.
37. reggimento, da Fano a Mantova.
38. „ da Ancona a Mantova.
Brigata Modena, da Torino a Sassari.
41. reggimento, da Torino a Sassari.
42. „ da Torino a Cagliari.
Brigata Parma, da Napoli a Piacenza.
49. reggimento, da Napoli a Cremona.
50. „ da Napoli a Piacenza.
Brigata Calabria, da Perugia a Torino.
59. reggimento, da Perugia a Torino.
60. „ da Spoleto a Torino.
Brigata Lombardia, da Messina a Brescia.
73. reggimento da Messina a Bergamo.
74. „ da Siracusa a Brescia
Brigata Napoli, da Fossano ad Alba.
75. reggimento da Fossano a Bra.
Brigata Torino, da Nocera ad Ancona.
81. reggimento da Potenza ad Ancona.
82. „ da Nocera a Fano.
Brigata Salerno, da Brescia a Napoli.
89. reggimento da Bergamo a Napoli.
90. „ da Brescia a Napoli.

Bersaglieri

3. reggimento, da Brescia a Roma.
4. „ da Bologna a San Remo.
5. „ da Roma a Bologna.
12. „ da San Remo a Brescia.

Cavalleria.

Lancieri di Aosta, da Savigliano a Nola.
„ di Milano, da Parma a Savigliano.
„ Vitt. Emanuele II, da Nola a Parma.
Cavalleggeri Monferrato, da Roma ad Aversa.
„ Lodi, da Milano a Lodi.
„ Caserta, da Voghera a Torino.
„ Guide, da Faenza a Milano.
„ Roma, da Torino a Voghera.
„ Catania, da Aversa a Faenza.
„ Umberto I, da Lodi a Roma.

Alpini.

2. reggimento, da Bra a Cuneo.

Lo sciopero di Anversa.

(S) **Anversa,** 22. — Gli scioperanti dei *Docks* commisero disordini.

La polizia caricò la prima volta colle sciabole gli scioperanti che volevano fare cessare il lavoro. Due scioperanti rimasero feriti e si trovano in pericolo di vita. Si dice che vi sia pure un morto.

In un secondo conflitto la polizia tirò trecento colpi di rivoltella. Una trentina di operai rimasero feriti e di essi dieci gravemente.

Vennero eseguiti numerosi arresti.

Gli scioperanti raccolsero i feriti e li trasportarono ai loro domicili.

Alle ore 7 pomeridiane, gli scioperanti sono ritornati calmi.

Il Borgomastro si tiene pronto ad intervenire qualora fosse necessario.

TEATRI ED ARTE

Drammatica. — *Posta suprema*, di Sabatino Lopez, non ha avuto esito felice ai Niccolini di Firenze. Tuttavia i critici riconoscono nell'autore non comuni pregi di commediografo, e gli augurano prossima la rivincita.

L'interpretazione della compagnia Zacconi fu buona.

— Alcune novità italiane annunziate dallo *Staffile*:

Il prof. Giulio Ferrari ha scritto un dramma *Lo scheletro*, diretto a conciliare due scuole, due opposte tendenze. L'autore ha voluto nientemeno che formare come un anello di congiunzione fra la vecchia scuola classica italiana e la modernissima d'oltralpe dei simbolisti e dei superuomini. Il lavoro è stato tradotto in tedesco da Anna Braune e sarà recitato presto in Germania.

G. Clausi ha terminato un dramma in 4 atti e prologo: *Emma di Sevignè.*

E. A. Butti prepara altri due lavori: *Il più alto dei papaveri* e *Il tramonto degli idoli.*

— Sono stati recitati a Sestri-Ponente due lavori nuovi: *Amori e colpe* dramma, di Luigi Gualandi-Gamberini, e *Rita* commedia della signorina Giovanna Telitza. Successo lusinghiero per entrambi.

— Al teatro di Quartu Sant'Elena (Cagliari) ha incontrato il favore del pubblico il dramma sacro *Sant'Elena* della signorina Maria Manca.

— Al Garrick Theatre di Londra ha avuto poca fortuna un nuovo monologo di Brokfield, intitolato *Un uomo con un passato.*

Un uomo raccontando al pubblico che sta per ammogliarsi fa delle riflessioni morali sopra alcune lettere amorose che va gettando a mano a mano sul fuoco. Una di queste riaccende in lui una passione che egli credeva spenta.

Mentre egli parla sulla fragilità del cuore umano, gli viene recapitata una lettera della sua promessa sposa la quale, con grande soddisfazione di lei, lo libera da ogni impegno.

Lieta accoglienza ha avuto invece allo stesso teatro un dialogo di C. Carton, dal titolo *Il nono valzer.* Due antichi amanti si ritrovano in una festa da ballo dopo molti anni e si raccontano le loro avventure. Egli è stato in Australia ove ha avuto una eredità. Ella ha sposato un vecchio ricco che l'ha lasciata vedova. E si sposano.

Lirica. — Sempre dallo *Staffile*:

Il m. Filippo Clementi ha scritto un'opera a cui ha imposto il titolo di *Nemesi*; il m. Capozzi sta scrivendo le ultime note di un melodramma, *La Principessa*, su libretto di un avv. De Angelis.

— Al teatro delle Galeries Saint Hubert a Bruxelles la prima rappresentazione d'una nuova opera del maestro Meynard intitolata *Il Sire di Framboisy* ha ottenuto buon successo.

La musica è graziosa, accurata e senza pretese.

Concerti. — Nel 5° concerto classico di musica antica e moderna dato ieri [illegible] sotto la direzione del m. L. Damo Lederer e coi cori del Casino, fu eseguito il programma seguente: *Sinfonia in re minore* di Franck; preludio dell'opera *Haensel e Gretel* di Humperdinck; *Quarto concerto* di Vieuxtemps; *Hodie Christus natus est* di G. M. Nanini; *Ave Maria* (mottetto a 4 voci) di G. P. da Palestrina; *Aria* di J. S. Bach; *Sarabande* (stile antico) e *Tempo di Bourrée* di Lederer; *Cavalcata delle Valchirie* di Wagner.

Arte — La Zecca di Parigi sta terminando la confezione delle medaglie commemorative dell'Esposizione del 1900. Queste hanno figura quadrangolare, saranno quasi tutte di bronzo e verranno distribuite a quanti, per un titolo qualunque, collaborarono all'Esposizione.

Le poche d'oro e d'argento sono destinate a personaggi ufficiali. Autore del modello è l'incisore O. Roty.

Il diritto rappresenta, sotto la forma di due figure allegoriche, l'Esposizione morente che prima di spirare affida la fiaccola eterna del progresso alla Posterità.

I raggi di questa fiaccola illuminano la data del 1900, mentre spariscono nella penombra gli anni passati.

Al rovescio, sotto l'iscrizione " Esposizione internazionale universale del 1900 „ è un fascio di rose e di allori avviluppato di nubi che sormonta una prospettiva in bassorilievo dell'*avenue Nicolas II.*

— In una vendita all'asta di incisioni in Londra, una di queste a colori, di W. Ward, dal quadro di Morland *Il pegno d'amore*, ha raggiunto il prezzo notevole di 290 ghinee; altre due: *Costanza* e *Varietà* dello stesso incisore da due quadri dello stesso autore, complessivamente hanno ottenuto quello di 200 ghinee.

Battistini a Varsavia.

I giornali di Varsavia ci giungono pieni di articoli entusiastici su Mattia Battistini. Egli vi ha eseguito *La Dama di picche, Amleto, Don Giovanni, Trovatore, I Pagliacci*; anzi, in quest'opera ha introdotta una novità, recitando il famoso prologo, in abito di società.

Oggi (23) egli lascia Varsavia per Pietroburgo, ove è atteso con vivo desiderio del pubblico dell'Opera Imperiale, che ben lo conosce e ammira.

La peste nell'Argentina.

Berlino, 22. — I giornali annunziano essersi verificati alcuni casi isolati sospetti di peste a Tucuman e San Nicolas (Argentina).

Manca però la conferma ufficiale.

Palazzo di Giustizia

Corte di Cassazione di Roma.

II. PENALE — *Pres.*: De Cesare - *Relatore*: Florena - *Proc. Gen.*: Durante.

Ieri fu discusso il ricorso della Proc. Gen. della nostra Corte d'appello, contro la sentenza, con la quale veniva confermata quella del Trib. di Roma, che assolveva per insistenza di reato, l'avv. Alberto Grassi, membro del Cons. di disciplina dei Procuratori, dall'accusa di spergiuro.

Malgrado gli sforzi della P. C. che sosteneva col Proc. Gen. doversi cassare la sentenza e rinviarla ad altra Corte d'appello, il Supremo Collegio respinse il ricorso, accogliendo completamente le ragioni svolte dagli avv. Cartasegna e Vinai della difesa.

Tribunale - VII Sezione penale.

Pres. Arcangeli - Giud. Tanganelli ed Ercolani - P. M. Santoro - P. C. on. Monti-Guarnieri, Carlo Nasi, prof. Stoppato e avv. D'Avack - Dif. on. Lollini e avv. Trapanese e Gusmano.

Querela Codronchi contro De Felice.

L'avv. on. *Lollini* (difesa) esordisce prospettando in due simboli la causa: Codronchi rappresentante il vecchio sistema borghese causa di tanti malanni (!); De Felice l'evocazione di nuove energie popolari per la redenzione umana!

Dice che se una parte dei fatti denunziati non risale direttamente al sen. Codronchi, pure quella parte che è a lui imputabile costituisce la sua responsabilità politica.

Afferma che nemmeno la difesa intende scindere la personalità del sen. Codronchi in pubblico e privato. Ora il De Felice non ha null'altro inteso che dimostrare come il Codronchi — uomo probo — sia stato nefasto alla Sicilia.

Rispondendo alle argomentazioni della P. C. cerca dimostrare il valore giuridico-probatorio degli atti parlamentari.

Combatte la tesi della parte civile consistente nel ritenere infirmata dalle deposizioni delle *inchieste clandestine* le relazioni e i discorsi parlamentari, che dice confermati punto per punto dai deputati citati a deporre.

Passa in rassegna gli scioglimenti dei Consigli comunali e li ritiene conseguenza di ingerenze governative per assicurare la riuscita del candidato.

Dopo aver discusso a lungo sui fatti di Catania che dice anormali e strani e sulle grazie concesse a Moncada, Matisi ecc. si ferma a discutere sul *preteso ricatto politico*, affermando doversi ritenere per verità indiscutibile, ciò che disse l'on. Libertini.

Definita la *mafia* un'associazione di mutuo soccorso fra i deboli, che poi trasformandosi diventa un'associazione criminosa, crede che per il bene della Sicilia si dovrebbe combattere l'*alta mafia*, prima della piccola.

Oggi, benchè domenica, vi sarà udienza, per la continuazione dell'arringa Lollini.

Tribunali penali.

A Rossi Rosa, anni 50, per lesioni in persona di Proietti Pietro, un anno di reclusione.

— A Cavasanta Raffaele, a. 30, da Anguillara Sabazia, per lesioni in persona di Benignetti Biagio, 14 mesi.

— A Latini Anna Maria, a. 44, da Alatri, per truffa di L. 800 con cambiali in danno del sac. don Biagio De Angelis: 6 mesi e 200 lire di multa.

— La signora Decharmeux Degrez Jeanne, da Bruxelles, imputata nello stesso reato, fu assolta per non provata reità.

Fallimenti in Roma.

Marzi Francesco, salumeria vicolo del Curato, 2. Fallimento dichiarato ieri d'ufficio ad istanza del P. M. - Giudice delegato avv. Manduca Antonino - Curatore Massei avv. Camillo, via del Sudario 14 - Prima adunanza 8 gennaio - 30 giorni per presentare i titoli - 9 febbraio chiusura della verifica.

CONCORDATI — *Chapman Giorgio*, Albergo in via S. Nicola da Tolentino - Offerto al 20 0[0 - Il 15 0[0 da pagarsi due mesi dopo l'omologazione - Il 5 entro luglio - 10 gennaio, ore 13 adunanza dei creditori per deliberare.

VENDITE — *Bianchi Raniero*, vini, via delle Muratte - E' stata, con decreto di ieri, autorizzata la vendita a trattative private dei mobili sul prezzo di L. 1700.

Ugolini Pietro, pizzicheria via del Leoncino - Vendita a trattative private delle merci e attrezzi.

Dalla Provincia Romana

Viterbo, 22, ore 10.35 — *(Lor).* In seguito alla discussione finanziaria svoltasi in Consiglio, la Giunta comunale domandò un voto di fiducia. Ed il voto c'è stato, ma negativo e Sindaco e Giunta si sono dimessi. In città si fanno sul caso i commenti i più disparati.

Segni, 22 — *(Good Morning).* — Il Consiglio com. ha discusso il bilancio preventivo 1901.

Dopo aver elevato la sovrimposta comunale per 2000 lire in più del previsto obbligando la Giunta ad erogare questa somma per le ricerche dell'acqua potabile nel territorio, ha discusso la questione del fuocatico e respinto l'aumento di L. 6000 proposto dalla Giunta, aumento che fu causa lo scorso anno di gravi disordini, e provocò la venuta di un Commissario prefettizio che si fermò per circa 40 giorni.

Per colmare tale disavanzo il Consiglio ha ritoccato alcune tasse sul bestiame, pietra e sabbia colpiti troppo leggiermente e ripristinato il dazio sull'olio abolito il passato anno dai membri della Giunta proprietari tutti di molini ad olio. Infine ha lamentato la venuta troppo frequente e quasi settimanale di Commissari Prefettizi incolpandone la Giunta e censurando aspramente l'operato di essa che non riesce mai a radunare e che [illegible]

Con quale sconforto io scriva queste poche note inviatemi intorno all'Amministrazione del Comune di Segni, che potrebbe essere uno dei paesi più fiorenti della Provincia romana, potrete immaginare.

Se l'autorità crede opportuno mandare continuamente questi agenti che non fanno che aggravare sempre più il paese mancante di molte cose, perchè non emana un radicale e solido provvedimento? Possibile che si debba vedere sempre con lenti affumicate e lasciar sempre correre?

Per il Pubblico

CALENDARIO.

DOMENICA, 23 dicemb. 1900 — S. Vittoria.
Leva il Sole alle ore 7.38 m. — Tramonta alle 4.41 s.
Leva la Luna alle ore 8.29 m. — Tramonta alle 6.29 s.
L'Ave Maria suona alle 5.

BOLLETTINO METEORICO.

22 dicembre, ore 15.

Europa: pressione massima sulla Francia, Clermont 771; minima 725 sul Golfo di Botnia.

Italia 24 ore: barometro disceso quasi uniformemente di uno a due mill.; temperatura quasi ovunque aumentata; qualche pioggiarella in Liguria, Toscana e isole.

Stamane: cielo nuvoloso in Sardegna, Toscana, Emilia e Marche, vario altrove; venti deboli settentrionali. Accenna a formarsi una lieve depressione sul mar Ligure, 767 sulla Corsica; massimo barometrico a 771 su Cagliari.

Probabilità: venti deboli o moderati varii; cielo alquanto nuvoloso con qualche pioggia sull'alto versante tirrenico e Sardegna, vario altrove.

Sciarada

E' vocale il mio *primiero*,
Consonante l'*altro* mio,
Nella musica il *finale*.
E mai sazio il mio *totale*.

Spiegazione del Passatempo precedente:
A-mi-do.

STATO CIVILE.

MATRIMONI del 20 DICEMBRE

Gonnelli Romolo, commesso, con Paielli Rosa.
Egidi Luigi, bracciante, con Pecchia Carolina.
Losti Umberto, fruttarolo, con Lombardini Giuditta.
Cecchini Luigi, cameriere, con Cianfarani Giuseppa.
Paradisi Ferdinando, ins., con Nafissi Matilde.
Bovani Antonio, materassaio, con Lausdei Elena.
Bonanni Carlo, guardia mun., con Capretti Clementina.
Cairo Giuseppe, sarto, con Paris Angelica
Tassi Basilio, fornaio, con Frattale Natalina.
Ribacchi Virgilio, architetto, con Magliani Cesira.
Rastellini Vittorio, fruttivendolo, con Fiorenza Bernardina.
Rontani Antonio, prof., con Mascio Rachele.

Nati e morti denunziati nel giorno 20 dicembre.
Nati 32 compresi 4 nati morti.
Morti 39 dei quali 12 sotto i 7 anni.

MORTI

Ewing Guglielmo fu Roberto, Roma, 74 coniug.
Clari Giovanni fu Cosimo, Roma, 29 cel.
Cipolloni Alceste fu Lorenzo, Segni, 37 cel.
Centauzi Vincenza fu Gaspare, Trapani, 45.
Capuzzi Apollonio fu Apollonio, Campagnano, 62 coniug.
Bucci Luigia fu Loreto, Roma, 21 coniug.
Boccolini Eugenia fu Vincenzo, Poli, 58 coniug.
Bianchi Salvatore fu Lorenzo, Spoleto, 83 coniug.
Battaglia Giuseppe fu Alessandro, Serra S. Quirico, 64.
Angeletti Luigi fu Giuseppe, Martone, 17 cel.
Silvestri Antonio fu Giuseppe, Serra dei Conti, 68 coniug.
Serpentini Giuseppe fu Sebastiano, Montecassiano, 75 ved.
Mearelli Geltrude fu Domenico, Velletri, 65 ved.
Santini Ida di Eugenio, Sartiano, 25 nub.
Protani Maria fu Nicola, Vico del Lazio, 79 ved.
Tesini Guglielmo fu Carlo, Genzano, 26 cel.
Barbaresi Giuseppe fu Pietro, Civitanova, 86 ved.
Mennini E[illegible] di Mariano, Frascati, 27.
Orsini Graziosa fu Giovanni Batt., Calcata, 50 coniug.
Tisini Guglielmo fu Carlo, Genzano, 25 cel.
Pighini Carolina fu Tommaso, Roma, 72 ved.
Nevi Agostino fu Giovanni, Roma, 55 coniug.
Broham Tommaso, Limerick, 60 coniug.
Ghilli Matilde fu Lorenzo, Casale, 61 nub.
Franchi Laura fu Luigi, Pescia, 82 ved.
Duranti Caterina fu Domenico, Mompeo, 40 coniug.
De Schrader Cita 23.

ASTE, APPALTI E CONCORSI

Comune di Acerra - 24 dicembre - Appalto dazii consumo governativi e comunali - Apertura L. 103.000.

Comune di Palma Campania - 24 dicembre - Appalto dazii consumo - Apertura L. 12.000.

Società Anonima Ferrovie Nord Milano - 2 gennaio - Pagamento interessi delle obbligazioni.

Municipio di Roma - 5 gennaio - Appalto dei lavori occorrenti alla sistemazione della Zona nel Cimitero comunale denominata: « Rupe dei Caracciolo » - Spesa prevista: L. 10.000.

Comune di Irsina - 31 dicembre - Appalto dazii consumo - Apertura L. 12.700.

Municipio di Barletta - 29 dicembre - Appalto dazii governativi e comunali - Apertura L. 635.000.

Comune di Paliano - 29 dicembre - Reincanto per lo appalto dazii e tassa mattazione - Apertura L. 17.850.

Comune di Belpasso - 24 dicembre - Appalto dazii - Apertura L. 13,000.

Comune di Cave - 27 dicembre - Aggiudicazione definitiva dell'appalto dazii e diritti mattazione.

REGIO LOTTO

Estrazioni del 22 dicembre 1900.

Bari	17	18	37	76	71
Firenze	29	75	61	23	20
Milano	5	2	81	52	71
Napoli	55	59	37	86	69
Palermo . . .	23	77	35	64	9
Roma.	67	40	85	53	44
Torino	14	70	78	42	8
Venezia . . .	55	52	29	50	57

Vedere in 4ª Pagina
Prezzi d'Abbonamento ed Inserzioni
Guida Forestiere - Orario Ferrovie.

Cronaca di Roma

Temperatura di ieri. — Dall'Osservatorio del Collegio Romano. Termometro centigrado: Massimo 12.5 — Minimo 3.5.

Al Quirinale. — Ieri alle ore 10 S. M. il Re ha ricevuto in udienza privata l'on. Prof. Pietro Chimienti, deputato di Brindisi.

Il Re, informatissimo sulle condizioni delle Puglie, ha intrattenuto l'on. Chimienti sul porto di Brindisi e sul suo avvenire, interessandosi con speciale riguardo delle relazioni commerciali tra le Puglie e l'Albania.

L'udienza è durata circa quaranta minuti.

S. M. ricevette poi gli on. Zanardelli, Pinchia, Vendramini, Massimini e Daneo e il senatore Guiccioli prefetto di Torino.

— Annunziammo che ieri l'altro S. M. il Re aveva ricevuto l'on. Bombrini: si legga invece l'on. Bianchini Vincenzo, deputato per Treviso.

Vaticano. — Il Papa è rimasto ieri in riposo e vi rimarrà anche oggi.

— Il Papa dispose che siano elargite L. 6000 al personale ferroviario per lo straordinario servizio prestato in occasione dei pellegrinaggi.

— Ieri è partito da Londra il cardinale Vaughan, diretto a Roma. Arriverà oggi e attenderà l'arrivo del pellegrinaggio inglese, capitanato dal Duca di Norfolk. I duecento pellegrini, tra i quali numerosi rappresentanti il patriziato cattolico di Albione, sono partiti alla volta di Roma. A perpetuare il ricordo dell'avvenimento avranno cura i pellegrini dell'erezione nella monumentale basilica vaticana di una statua al pontefice Adriano IV (Nicholas Breakspeare, 1154-1159) il solo di nazione inglese nella successione dei pontefici.

— Il Santo Padre ha conferito al cav. Carlo Monarchi, di Viterbo, la Croce " Pro Ecclesia et Pontifice. „

— Per la festa dell'Apostolo S. Tommaso, nella Chiesa delle Nobili Oblate a Tor de' Specchi, il cardinale Parocchi, vescovo di Porto e S. Rufina, vice cancelliere, assistito da monsignore Passerini, arcivescovo titolare di Tolemaide, vice-camerlengo, e da mons. Tonietti, arcivescovo titolare di Tiana, compiè due consacrazioni episcopali.

I novelli vescovi erano mons. Sabatino Giani eletto alla Cattedrale di Livorno e mons. Paolo Iacuzio eletto alla Cattedrale di Capaccio-Vallo.

Assistevano alla cerimonia, oltre i parenti dei due nuovi consecrati, le rappresentanze ecclesiastiche e cittadine delle rispettive Diocesi, vari prelati e distinti personaggi ecclesiastici e laici.

Il dono del *Popolo Romano* ha incontrato assai nel pubblico, che trova la convenienza ad abbonarsi al giornale per avere un orologio da parete, utile e molto decoroso per qualunque famiglia.

Per sincerarsene basta fermarsi dinanzi alle vetrine dei F.lli Bocconi od a quelle dei negozi del nostro stabilimento a via Due Macelli.

Certo è che un'occasione simile non si presenta davvero tutti gli anni; epperò il pubblico farà bene a profittarne.

Il ponte Cavour — L'assessore Benucci ha formalmente dichiarato al Consiglio comunale che il ponte Cavour potrà essere aperto al pubblico pel 15 febbraio p. v. e a tale scopo ha chiesto di essere autorizzato a far costruire i parapetti, lasciando impregiudicata la questione della copertura del ponte.

Il Consiglio ha approvata la richiesta dell'assessore, sicchè si ha ragione di ritenere che i lavori potranno essere spinti con la maggiore alacrità possibile.

La notizia non può non tornare gradita, anche perchè l'apertura al pubblico del nuovo ponte Cavour dovrà portare di conseguenza la sistemazione degli accessi nella via di Ripetta e l'ordinamento definitivo di quella strada, vivamente desiderato ed invocato dagli abitanti di quella località.

Noi non dubitiamo che a tale opera l'assessore Benucci vorrà adoperarsi col maggior zelo possibile, trattandosi di cosa di grande interesse pubblico.

Quanto alla copertura del ponte Cavour sarà il caso di parlarne fra qualche anno, quando il nuovo ponte si sarà definitivamente assestato; o meglio ancora sarà il caso di non parlarne affatto, poichè, qualunque cosa si pensi e si dica in contrario, qualunque siano le comodità che possa presentare tale partito, una costruzione sul ponte — assai bello del resto — costituirebbe uno sconcio estetico ed edilizio, perchè troncherebbe bruscamente il panorama dei Lungo Tevere, veramente geniale e grandioso.

E' bene quindi che il ponte venga intanto sistemato come è; ed è meglio ancora che tale sistemazione si faccia con sollecitudine.

Giustamente osservava il cons. Palomba: oggi per l'interruzione del passaggio dei veicoli sul ponte di Ripetta, in grave disagio si trovano gli abitanti dei Prati di Castello. Ora tale divieto, se giunge opportuno ad impedire possibili disgrazie, impone altresì il dovere di affrettare il compimento del nuovo ponte, per ristabilire al più presto possibile le normali comunicazioni con il quartiere al di là del Tevere.

L'affidamento dell'assessore dell'edilizia giunge quindi opportuno perchè varrà ad eliminare un argomento di malcontento, nella fiducia che alle parole seguiranno i fatti.

La fontana delle Tartarughe. — La proposta della Giunta relativa ai restauri da farsi alla fontana detta delle *Tartarughe* — un vero gioiello artistico — sollevò da parte del consigliere Ceselli il progetto di rimuovere la fontana da quel luogo e di sostituirla con un fac-simile per conservare l'originale in sede più conveniente.

Il Consiglio, pure raccomandando la maggior cura della fontana fu contrario alla proposta Ceselli e francamente l'idea di farne un fac-simile non crediamo sia troppo accettabile. Peraltro la proposta Ceselli merita in parte di esser presa in considerazione. E' un fatto che quella fontana, così elegante e graziosa, per la località in cui si trova va soggetta a continue devastazioni e per quanto si voglia sperare sulla sorveglianza delle guardie di città, non crediamo che questa possa essere davvero sufficiente a risparmiare nuovi danni.

Senza quindi creare alcun fac-simile non si potrebbe trasportare la fontana nel mezzo del cortile del palazzo dei Conservatori ove farebbe ottima vista, sostituendola nell'attuale località con altra fontana di minor pregio artistico?

Sappiamo che il Comitato di storia e d'arte ha di recente consigliato di mettere in luogo pubblico la graziosa fontana di stile barocco esistente nell'ex-convento di Gesù-Maria. Perchè non si potrebbe con quest'ultima, sostituire la fontana delle Tartarughe?

Il concetto di mantenere simili opere d'arte nel posto dove furono costruite è certamente rispettabile: ma quando le condizioni speciali del luogo non offrono alcuna garanzia di conservazione, non ci sembra poi un'eresia la proposta di trasportarle in località più degne e più sicure, pure mantenendole alla vista del pubblico.

Il Municipio e la Società italiana dei telefoni. — Il cav. Pinchetti direttore della Società italiana dei telefoni ha ricevuto dal Municipio di Roma la seguente lettera, che torna ad onore del personale di detta Società.

Roma, 18 dicembre

« Veramente ammirevole per attività, diligenza e precisione è stata l'opera del personale di codesta Società nella recente inondazione, rendendo così meno difficile a questo Municipio l'esplicazione della sua azione nei molteplici provvedimenti resi necessari da così grave emergenza.

« Tributando quindi a quel personale i maggiori encomi, so di adempiere uno stretto dovere, e questo io adempio con la maggior soddisfazione, pregando la S. V. a comunicare a detto personale questi miei sentimenti.

« Con stima particolare

« P. il Sindaco - *E. di San Martino.* »

Per l'allevamento delle razze equine. — E' noto come in Italia esistano tre diverse specie di allevamento delle razze equine, in *scuderia*, *brado* e *semibrado* e come nella campagna romana ed in qualche provincia del Mezzogiorno il sistema brado sia quello quasi esclusivamente seguito.

A migliorare gli ultimi due allevamenti il governo già da tempo provvide con l'istituzione di proprie stazioni di monta. Senonchè il provvedimento si dimostrò in pratica insufficiente al sistema brado, per la ragione che in media, su dieci cavalle inviate a dette stazioni di monta, soltanto due rimangono pregne, donde la necessità di far ripassare le altre da stalloni privati.

La locale Camera di commercio, nell'intento di migliorare le razze equine locali, d'allevamento brado, le quali già diedero ottimi risultati per resistenza ed altri eminenti requisiti a tutti noti, si rivolse al ministero d'agr. ind. e com. affinchè, previ opportuni accordi col ministero della guerra, cedesse a favore degli allevatori che ne facessero richiesta, ed agli stessi prezzi d'acquisto, le migliori cavalle fattrici ed i puledri più atti alla riproduzione fra quelli acquistati dal governo per l'esercito.

Il ministero della guerra riconoscendo giusta e pratica la proposta della Camera, validamente sostenuta dall'on. duca Torlonia, ha promesso di darvi quanto prima attuazione.

Imposte dirette. — La Commissione di 1.a istanza per l'applicazione delle imposte dirette ha accolto i reclami per la tassa ricchezza mobile di Galluzzi Giuseppe.

Ha accolti in parte quelli di Pierandrei Emilio, Ram Leo, Ghirlanda Giulio, Benato Pietro, Piazza Angelo, Milani Nazzareno, Stefanini Edoardo, Tagliacozzo Giacomo, Società Italiana per le strade ferrate secondarie della Sardegna, Costanza Tommaso.

Ha respinti quelli di Palladini Eugenio, Deodati Vittorio, Società Romana per la fabbricazione di solfato di rame, Campanili Federico.

Pel collegio di Civitavecchia. — Ieri sera nella sala della Società Unitaria, piazza Montecitorio 127, fu tenuta una numerosa adunanza di elettori del collegio di Civitavecchia. Dopo vivace discussione per la scelta del candidato da proporsi fu accettato ad unanimità e per acclamazione il seguente ordine del giorno presentato dal sig. Achille Passeggeri:

Gli elettori del collegio di Civitavecchia residenti in Roma, adunatisi, hanno deliberato di proclamare la candidatura del prof. Enrico Galluppi, convinti che la loro deliberazione sia accolta con entusiasmo da tutti i comuni del collegio.

Indne, seduta stante, fu nominata una Commissione per dirigere le operazioni elettorali. Residenza piazza Montecitorio 127 Società Unitaria.

Croce Rossa. — Dal signor Girolamo Basso, delegato della Croce Rossa Italiana a Pisagua (Chili), sono pervenute al Comitato Centrale dell'Associazione L. 226 oro, ammontare delle offerte raccolte fra i soci perpetui e temporanei della Croce Rossa Italiana colà residenti a favore dei marinai e soldati italiani in Cina.

R. Accademia di S. Cecilia. — Telegrammi da Varsavia annunziano straordinario il successo del concerto dato dalla giovane pianista Maria Avani, allieva della nostra Accademia di Santa Cecilia e del prof. Sgambati. La distinta artista è ora a Berlino, dove darà un concerto alla Sala Bechstein. Rallegramenti.

Circoli e Società — *Ricreatorio popolare "Umberto I"* — Per l'albero di Natale sono pervenute le altre seguenti offerte: Somma precedente lire 62.

On. deputato L. Torlonia L. 10, cav. prof. C. Fazedi 10, cav. M. Esdra 10, Prefetto di Roma 10 prof. D. Vaglieri 2, Società ex-bersaglieri Lamarmora 5. Totale lire 109. Cooperativa legatori di libri due volumi: "Cuor di Regina" del cav. A. Baletta - sig. G. Quarantini un volume - sig. I. Piattelli 12 giuochi geografici: *Italia*, di sua invenzione.

— Nella gara podistica tra i Ricreatorii tenutasi domenica decorsa, questo Ricreatorio riportò la medaglia d'argento. A festeggiare il lieto avvenimento sarà offerto oggi alle ore 15 1[2 un vino d'onore a tutti gli alunni, i quali dovranno trovarsi al Ricreatorio alle 15 precise in completa tenuta.

Interverranno i sigg. del Patronato, la Commissione amministrativa e la squadra del Ricreatorio di Trastevere vincitrice della medaglia d'oro.

— Il Ricreatorio, con fanfara e bandiera interverrà lunedì mattina al ricevimento della Regina Margherita, in unione all'Associazione operaia costituzionale.

— *Circolo degli impiegati* — Questa sera, alle ore 8 1[2 precise, la Sezione Filodrammatica rappresenterà, nei locali sociali all'Esedra di Termini, la commedia in 3 atti dei sigg. A. Valabrègue e M. Ordonneau: "Durand-Durand" e la commedia in 1 atto di V. Trambusti: "Il signor Ypsilon".

Negli intermezzi verrà eseguita scelta musica.

— *Società di M. S. fra gl'insegnanti primari* — Quest'oggi, alle ore 15, riunione dell'assemblea nei locali sociali in piazza dei Caprettari.

Pellegrinaggi. — Ieri arrivarono a Roma alla spicciolata circa 2000 pellegrini di diverse regioni.

Unicuique suum. — Ier sera su notizie raccolte dal libro della questura, accennammo ad accidente di una vettura caduta in un cavo presso l'antico Mattatoio, dicendo trattarsi di un lavoro eseguito per le condutture dell'acqua Marcia.

Ora ci si prega di far rilevare che trattasi invece di un cavo fatto per l'acqua Vergine da appaltatore municipale.

Mettiamo le cose a posto a scanso di equivoci.

Guardie municipali. — Ecco lo stato indicante le operazioni di servizio eseguite dai componenti il Corpo dal 1° al 15 corrente:

Arrestati: per furto, 1 - per titoli diversi, 10 — Denunziati: per oltraggi agli agenti di forza pubblica, 2 - per frode sul peso, 1 - per vasi non assicurati, 6 - per abbandono di veicoli, 3 - per incolumità pubblica, 4 - per maltrattamenti agli animali, 5 - per titoli diversi, 34 — Contravvenzioni: per panni stesi, 226 - a carrettieri seduti sul carro carico, 96 - per naturali occorrenze fuori dei luoghi prescritti, 156 - per tassa cani, 100 - alla legge metrica, 6 - per carta non di prescrizione per involgere derrate, 1 - per titoli diversi, 2779 — Altre operazioni: malati condotti agli ospedali, 355 - altri soccorsi, 20 - fanciulli smarriti, 2 - Coadiuvazioni agli agenti di P. S., 4 - cani accalappiati, 84 - incendi, 1 - vetture in Depositeria, 1 — Oggetti rinvenuti: dalle guardie, 6 - consegnati alle guardie, 13 — Avvertimenti, 725 — Totale delle operazioni, 4641.

Madri, che con giusto dolore vedete le vostre creaturine deboli, povere di corpo e di forze, di nutrizione generale scadente, senza energia di carattere, di tardo ed incompleto sviluppo, *dispeptiche*, male andate nelle funzioni dello stomaco e dell'intestino, magre, patite, sull'orlo del rachitismo, della scrofola, della tubercolosi, se volete vederle prosperare presto e quasi rinascerle vigorose e sane, oltre i rimedi della scienza, oltre una sapiente igiene educativa, oltre un vitto regolatissimo, date ai vostri pargoletti l'alimento ristoratore efficacissimo: *Peptone di Carne* della *Compagnia Liebig di Londra*

Il Prof. W. Zawerthal specialista per le malattie della *gola*, del *naso* e dell'*orecchio* ha riaperto il suo Consultorio in Via Bocca di Leone, 22 p. p. Consultazioni dalle 1 alle 4 pom.

I più fini liquori? — Sono quelli della ditta *Buton*, Piazza Trevi 88. Unico *grand prix* a Parigi.

Malattie degli occhi — Il dott. cav. A. Neuschüler, oculista, riceve per la cura delle malattie degli occhi tutti i giorni dalle 2 alle 5 in via Borgognona 12, piano 2°, Roma.

Ospedali di Roma. — Movimento dei malati al 21 dicembre 1900.

Ospedali	Esistenti U.	D.	Tot.	Entrati U.	D.	T.	Usciti Guar. U	D	Morte U	D	Totale	Rimasti U.	D.	Tot.
S. Spirito	895	176	1071	47	1	48	40	3	4		47	898	174	1072
S. Antonio	135	233	368	1	9	10	2				2	134	262	396
S. Gallo	146	—	146		—			—				146	—	146
S. Giovanni	—	536	536	—	23	23		20		1	21	—	538	538
S. Giacomo	124	98	222	2	4	6	4	2			6	122	100	222
Consolaz.	73	26	99	1	—	1	1			—	1	73	26	99
S. Gallicano	72	109	181	4	1	5	3	4			7	73	106	179
	1445	1198	2643	55	38	93	50	29	4	1	84	1446	1206	2652

Furto di una cassaforte. — Nel palazzo in piazza della Pigna n. 10, di proprietà della Banca d'Italia, trovasi un deposito di salumi dei fratelli Corsoe Enrico e Giacomo.

Ieri mattina verso le 7 il commesso Bicci Enrico, aperto come al solito il magazzino, constatò con indicibile sorpresa la scomparsa della cassaforte del peso di cinque quintali che conteneva L. 1550 in rame, 600 in argento e nikel, cambiali per duemila lire circa, polizze d'assicurazione ed altre carte.

I ladri, introdottisi durante la notte nel cortile della casa, avevano scassinato la porta del magazzino, trasportando via la cassaforte su di un carrettino che rubarono al negoziante Tesei David, proprietario di un deposito di vino, posto al n. 9.

Dal Commissariato di S. Eustachio vennero subito fatte diligenti indagini.

Più tardi in un orto in via Labicana furono ritrovati la cassaforte, vuota naturalmente, e il carrettino.

Rissa fra donne. — Ieri sera alle 17,30 nella loro abitazione, in via Emanuele Filiberto n. 51, le due donne Maddalena Sabatini di 26 anni, e Anna Annicchia di 35 anni, da alcun po' di tempo in relazioni vicendevoli poco benevoli, per motivi d'interesse vennero a rissa. La Annicchia fu ferita con quattro coltellate alla faccia dalla Sabatini; un colpo di coltello penetrato nella bocca le traforò il labbro inferiore e le offese la gola. Fu trasportata all'ospedale di Sant'Antonio ove fu giudicata guaribile in 20 giorni con riserva.

La Sabatini fu colpita con un bastone e andò a farsi medicare le ferite allo stesso ospedale ove fu dichiarata guaribile in poco più di una settimana.

La Sabatini venne poscia arrestata dagli agenti di P. S. dell'Esquilino.

Investimenti. — L'impiegato ferroviario Giovan Battista Vignolo, di 45 anni, da Levanto (Genova) dimorante in via Rattazzi 22, ieri alle 12,15, in piazza dell'Esquilino, all'angolo di via Depretis, venne investito dal ciclista Romeo Succi, di 19 anni, e cadendo si fratturò il braccio destro.

Portato all'ospedale di S. Antonio il Vignolo fu dichiarato guaribile in un mese e mezzo, con riserva.

Il Succi venne arrestato dagli agenti di P.S. del Viminale.

Fuochetto. — Ieri sera alle 20, alla stazione di Termini, a causa di una stufa lasciata inavvedutamente accesa, si sviluppò il fuoco nell'interno di una vettura postale vuota e chiusa a chiave.

Prima dell'arrivo dei vigili il fuoco veniva spento dagli inservienti della stazione.

Il danno non supera le 200 lire.

Piccola Cronaca

Musica al Pincio. — Oggi dalle 3 alle 4 1[2 il concerto comunale eseguirà al Pincio il seguente programma:

1. Saint Saëns - Marche Heroïque.
2. Beethoven - Andante della 1.a sinfonia - Allegretto dell'8.a sinfonia.
3. Wagner - Marcia funebre di Sigfrido nel crepuscolo degli Dei.
4. Costa - Histoire d'un Pierrot - Reminiscenze.
5. Donizetti - La figlia del Reggimento - Sinfonia.

Malattie delle vie urinarie. Il Dr. Giorgini già aiuto capo della R. Cl. malattie celtiche da consultazioni private. 119 via Frattina dalle 15 18.

Nessuna candela può superare per luce e durata quelle della rinomata *Fabbrica Mira*. Rappresentanti F.lli Luchese, Roma.

Teatri di Roma

Costanzi — Un successo veramente entusiastico ottenne iersera l'operetta di Offenbach, nuova per Roma, *Madame Favart*, messa in scena dalla Compagnia Marchetti.

E' stata una idea felicissima quella di presentare al nostro pubblico questa operetta, la quale può dirsi - senza errare - che sia riuscita la migliore di tutte le altre date in questa fortunata stagione. Ci si passi il confronto, malgrado i successi straordinari riportati da tutte.

Madame Favart è ricca di una musica fine, spigliatissima ed oltremodo graziosa e la tela del lavoro piena di situazioni brillanti ed interessanti.

L'esecuzione del lavoro è stata sorprendente da parte specialmente della signora Marchetti, una protagonista intelligentissima ed affascinante, del Marchetti, del Pinelli, del Giordini e degli altri tutti.

Parecchie furono le richieste di *bis*, ma non venne replicata che una graziosissima tirolese nel terz'atto.

In quanto alla messa in scena oramai ogni elogio sarebbe superfluo per la Compagnia Marchetti, la quale ha posto ogni cura perchè riesca semplicemente principesca.

E tale infatti fu quella di ieri sera.

Il pubblico che gremiva il teatro fece le maggiori feste ai principali esecutori e applaudì ogni fine di atto della graziosa operetta, la quale avrà la fortuna di moltissime repliche.

Repliche proprio gradite diremmo di opportunità per questo periodo festivo che sta per cominciare perchè *Madame Favart* così come Offenbach musicalmente intese e volle e la Compagnia di Giulio Marchetti ci rappresenta è la più indovinata e piacevole delle *strenne* che possa offrirsi alle famiglie.

Oggi intanto prime due repliche: in quella diurna come si sa i bambini avranno ingresso *gratuito*.

Valle. — Caso rarissimo a Roma, ma in quel giorno aveva nevicato, sicchè di sera pochi furono i fortunati che assistettero alla prima rappresentazione del bellissimo ed interessante lavoro: *Un dramma nuovo*, recitato, o meglio incarnato da Ermete Novelli. Ma bastò conoscerne il successo grandissimo perchè la sera appresso, malgrado la neve, il teatro fosse rigurgitante ed il successo si tramutasse in trionfo per l'artista e per il lavoro.

Sempre poi ad ogni gradita *tornata* della compagnia Novelli *Un dramma nuovo* richiamò pubblico e confermò le straordinarie accoglienze.

Stasera, auspice sempre Novelli, e come un'altra gemma della *Casa di Goldoni*, *Un dramma nuovo* si rappresenta e sarà un'altra piena, un nuovo e meritato trionfo.

Adriano. — Anche ieri sera la sfida di lotta fra Giorgio Rasso e il forte campione toscano Marziale, fu vivissima, ed anche iersera l'esito della vittoria rimase dubbio, discusso con calore dalle due parti.

Certo non è facile stabilire fra due atleti e colossi simili, quale possa essere il vincitore, perchè ad entrambi non difettano nè forza, nè agilità, nè tecnica per tale genere di *sport*. Così oggi vi sarà la sfida decisiva e chi vincerà si godrà 500 lire.

Con oggi la compagnia Gatti e Manetti darà pure l'addio al nostro pubblico, eseguendo un programma splendido in entrambi gli spettacoli.

Nazionale. — Ultime due rappresentazioni della stagione con la replica della bellissima operetta *Le pecorelle*, preceduta dal quadro del Giappone nelle *5 parti del mondo*.

Domani riposo e martedì debutto della primaria compagnia Maresca coi *Coscritti* di giorno e con *Mary la fioraia* di sera.

Quirino. — L'inaugurazione della stagione è stata rimandata a martedì.

Manzoni. — Oggi due rappresentazioni del grandioso dramma di Antonio Scalvini: *I misteri di Roma*.

Fabr..

Spettacoli d'oggi.

Costanzi — *Madame Favart*, ore 17 e 21.
Valle - *Dramma nuovo*, ore 17 e 21
Adriano — Circo equestre, ore 17 e 21.
Nazionale — *La pecorelle*, ore 17 e 21.
Manzoni — *I misteri di Roma*, ore 17 e 21.

PERDUTO tra la via Capo le Case e via Gregoriana un portamonete di cuoio verde, contenente due piccole chiavi e qualche moneta. Ricompensa a chi lo consegnerà all'Albergo Hassler.

I Fratelli Caretti
avvisano la loro spettabile clientela che oggi 23, antivigilia di Natale, manterranno aperti i loro magazzini a Piazza Navona N. 105.

Ultime Notizie

S. A. R. il Duca di Genova.

Iersera alle 20.20 è partito per Torino S. A. R. il Duca Tommaso di Genova.

Il Senato di ieri.

Ieri il Senato ha approvato il bilancio del tesoro, l'esercizio provvisorio e la proroga del corso legale dei biglietti di banca.

Seguì lo svolgimento di due interpellanze: dell'on. D'Antona sulla istruzione superiore e dell'on. Cardarelli sulle condizioni delle scuole elementari.

Rispose il ministro on. Gallo, con un brillante discorso, simpaticamente ascoltato e vivamente approvato dal Senato.

Il Senato riprenderà le sue sedute il 28 corrente, per approvare prima del nuovo anno i bilanci non ancora discussi.

Chiacchiere insussistenti.

In alcuni giornali fu accennato ad un preteso dissidio, manifestatosi in vivace alterco tra gli on. Branca e Rubini; dissidio che avrebbe concorso alla risoluzione del ministro del Tesoro di dimettersi.

Ora a noi consta, per informazioni attinte a fonti dirette, che dissidio ed alterco non hanno mai esistito, onde cade la conseguenza, che se ne volle trarre.

Il personale di P. Sicurezza.

Il senatore Astengo nella seduta di ieri l'altro chiese al Presidente del Consiglio qualche schiarimento circa talune dichiarazioni, lette sui giornali, che l'on. sottosegretario per l'Interno avrebbe fatto giorni sono alla Camera sul reclutamento del personale di pubblica sicurezza.

L'on. Saracco, rispondendo esaurientemente, potè affermare come nè dai resoconti della Camera, nè dalle bozze del discorso del sottosegretario di Stato, risulti che egli abbia detto ciò che da qualche giornale gli si è voluto far dire.

In sostanza l'on. Romanin-Jacur, nel rispondere ad una interrogazione dell'on. Mel che desiderava conoscere "se e quali provvedimenti il "Governo intendesse promuovere allo scopo di "migliorare lo stato della pubblica sicurezza in "Italia, con particolare riguardo alla scelta e "al conveniente trattamento del personale chiamato a tutelarla", parlò alla Camera specialmente dei tenui stipendi e dei ricordi delle polizie dei governi passati per notare come questo doppio ordine di fatti allontani molti giovani dalla carriera della pubblica sicurezza.

L'on. Romanin dimostrò come e quanto sia necessario migliorare le condizioni del personale, aumentando gli stipendi. Disse che il Ministero aveva all'uopo preparato e presto avrebbe presentato un progetto di legge. Concluse con le seguenti parole, che si leggono nel resoconto ufficiale della Camera e che dimostrano come il Sotto-segretario per l'Interno sia animato verso i funzionari di P. S. da sentimenti ben diversi da quelli che qualche resocontista gli ha attribuito.

« Tutti, disse l'on. Romanin, debbono convenire che il servizio di pubblica sicurezza non può esser fatto che da persone intelligenti e che abbiano le necessarie qualità per adempiere al loro ufficio, che è fra i più delicati e difficili e che esige qualità particolari. Ma per trovare queste persone bisogna poter fare loro un trattamento conveniente.

« E quando io sento in questa Camera sollevarsi delle lagnanze sul modo onde procede il servizio della pubblica sicurezza, io sono tratto a domandarmi se veramente da parte nostra siasi fatto tutto quello che occorre per poter pretendere un buon servizio, e molto sovente debbo in coscienza riconoscere che per le qualità; le cognizioni, il numero dei funzionari adibiti oggi al servizio, le lagnanze non sono fondate sopra buon diritto.

« Questo personale, date le condizioni che noi gli abbiamo fatto, è migliore assai di ciò che generalmente si crede, e sovente dà prova di una abnegazione, di uno spirito di sacrifizio, di una devozione al dovere ed alla patria che sono ben maggiori di quelli che noi riconosciamo!

« Io spero che quando i provvedimenti, ora allo studio, saranno presentati, avremo consenzienti specialmente quegli onorevoli colleghi, che tutti i giorni si alzano in questa Camera a deplorare che il servizio non è fatto come deve essere fatto! »

Commissione dei 15.

La Commissione dei 15, che era convocata ieri alle 14, con invito ai Ministri Saracco e Chimirri, tenne seduta soltanto alle 18, essendo il Ministro Chimirri impegnato al Senato.

Intervenuti i Ministri, la Commissione li informò sullo stadio del lavoro fino ad ora compiuto, e delle obbiezioni che i provvedimenti economici e finanziari del Governo incontrano presso la maggioranza della Commissione.

L'on. Saracco e l'on. Chimirri diedero spiegazioni e schiarimenti e la discussione con loro seguitò fino alle 19 1[2.

Ritiratisi i due Ministri, la seduta della Commissione si prolungò fino alle 20 1[2 e le tendenze manifestaronsi piuttosto contrarie a varie proposte del Governo, malgrado la difesa fatta dall'on. Saracco e specialmente dall'on. Chimirri.

Per l'ora tarda la Commissione non prese alcuna decisione definitiva e si sciolse fissando un'altra seduta per oggi alle 14, nella quale si concorderanno le deliberazioni sul dibattuto argomento, e sarà l'ultima di questo periodo.

Commissione per la difesa dello Stato.

Ieri ha terminato i suoi lavori la Commissione dei generali per la difesa dello Stato, presieduta da S. A. R. il Duca di Genova.

La vertenza Cerruti.

Sono note tutte le fasi della vertenza Cerruti per l'indennità dovutagli dal Governo della Columbia.

Ultimamente il Cerruti aveva citato il Governo dinanzi al tribunale di Roma per l'immediato pagamento della somma depositata presso la Cassa depositi e prestiti, per gl'interessi e il risarcimento dei danni.

Il Tribunale respinse tutte le domande del Cerruti, ma la Corte d'appello, riformando parzialmente la sentenza del Tribunale, ha liberato il Governo da ogni responsabilità di danni, ha compensato le spese, invitandolo soltanto a far pagare al Cerruti la somma a lui spettante, depositata presso la Cassa depositi e prestiti, cosa che il Governo ha accolto di buon grado, imperocchè esso esigeva soltanto una sentenza del magistrato che lo autorizzasse a pagare l'indennità dovuta al Cerruti, senza incorrere in eventuali responsabilità civili verso i terzi sequestratarii.

Lo stato di guerra in Cina.

Ecco il testo del relativo Regio decreto, in data del 29 novembre, pubblicato dalla *Gazzetta Ufficiale* di ieri:

Sono dichiarati sul piede di guerra, per quanto riguarda la disciplina militare, la giustizia penale militare, l'avanzamento ed i diritti alla pensione:

a) a decorrere dal 30 maggio 1900:

1° Il personale militare della R. Marina imbarcato sulle navi della Forza navale oceanica ed operanti al Nord del 22° grado di latitudine settentrionale, nei mari della Cina;

2° Il personale suddetto sbarcato su territorio cinese;

3° Il personale suddetto imbarcato sia per servizio, sia di passaggio sui piroscafi noleggiati dallo Stato, con destinazione, al Nord del 22° di latitudine settentrionale, nei mari della Cina;

b) a decorrere dal giorno dell'imbarco per l'Estremo Oriente: le truppe del R. Esercito formanti il Corpo d'operazione in Cina ed il personale alle medesime addetto.

Ministero Interno.

Ieri mattina tennero una conferenza il Presidente del Consiglio ed i Ministri dei Lavori Pubblici e del Commercio per intendersi circa i provvedimenti da prendersi relativamente alla questione operaia di Genova.

L'on. Saracco ricevette poi una Commissione di operai della Camera del lavoro di Genova, accompagnata dal deputato Mazza. La Commissione espose le domande degli operai genovesi e l'on. Saracco promise di interessarsi e disse che avrebbe mandato a Genova l'ispettore centrale conte Cioia.

Il Pres. del Consiglio dichiarò che il provvedimento relativo alla Camera del lavoro e alle disciolte associazioni non si poteva revocare: ma il Governo non era contrario alla costituzione di una nuova Camera di lavoro, cui si sarebbero restituiti i registri sequestrati.

Nel pomeriggio — presieduta dall'on. Romanin-Jacur — si è riunita la Commissione amministrativa pel personale di P. S.

La Commissione si occupò delle punizioni disciplinari.

E' stato sciolto il Consiglio comunale di Campotosto (Provincia di Aquila) e nominato Regio Commissario il ragioniere Gabriele Cirillo.

Sono stati promossi alla prima classe:

Bonino comm. Mario, direttore capo div.; Lucio cav. Giuseppe, ispettore generale; Muscianisi cav. Filippo, idem.

Il comm. Eugenio Talpo, direttore capo divisione, è nominato consigliere delegato a Firenze.

Sono stati traslocati:

Lagaresi cav. Vincenzo, consigliere delegato, da Verona a Cagliari; Ternavasio dott. Augusto, da Firenze a Perugia; Sermanni cav. Tito, da Siena a Verona; Pintor Mameli cav. Giuseppe, idem, destinato a Siena; Anfossi cav. Costanzo, idem, da Perugia a Napoli; Pino Bartolomeo cav. Filippo, sottoprefetto, da Brindisi a Siracusa con le funzioni di consigliere delegato; Colbertaldo cav. Giuseppe, sottoprefetto da Fermo a Matera.

Craveri cav. Francesco idem destinato a Varallo; Venturini cav. Egidio consigliere ff. di sottoprefetto da Fiorenzuola D'Arda a Salò; Palma cav. Mariano idem da Matera a Brindisi; Besozzi-Visconti cav. Francesco idem da Varallo a Fiorenzuola; Cosau dott. Francesco consigliere da Chieti a Caserta; Laganà de Odeardi cav. Giuseppe consigliere ff. di sottoprefetto da Cittaducale a Fermo; D'Arcoiseno Damiano id. da Ozieri ad Alessandria; Lozzi cav. Filoteo destinato a Campagna con le ff. di sottoprefetto; Urli cav. Luciano idem da Brescia a Faenza; Manfredi cav. Nicola sottoprefetto da Campagna a Cittaducale; Colombo cav. Alfredo da Reggio Emilia a Sciacca con le ff. di sottoprefetto; Cacciò cav. Giovanni consigliere delegato a Cagliari è collocato in aspettativa; Errante dottor Vincenzo consigliere a Siracusa è collocato in aspettativa.

Il *Bollettino* odierno del ministero interno contiene le promozioni di classe degli ispettori, vice ispettori e delegati di P. S.

Ministero Finanze.

Il comm. avv. Edoardo Porta, int. di finanza di prima classe a Caserta, è collocato a riposo in seguito a sua domanda per motivi di salute.

Ministero Grazia e Giustizia.

Il cav. Pio Cavalli, sostituto procuratore generale, è stato richiamato in servizio con decreto in data di ieri, salvo le eventuali responsabilità amministrative che potessero risultare dal giudizio di revisione in corso. E' stato destinato a Firenze.

Ministero Lavori pubblici.

Con R. Decreto del 20 fu approvato l'elenco delle acque pubbliche per la provincia di Ancona.

Con altro R. D. del 20 fu concesso al Comune di Duronia (Campobasso) un sussidio di L. 2000 per la difesa di quell'abitato minacciato da frana.

Il Ministro on. Branca ha autorizzato l'esecuzione dei seguenti lavori:

a) Pavimentazione della strada d'accesso al porto di Barletta, per L. 67,000.

b) Ricostituzione delle opere di difesa esterna al molo foraneo di Torre Annunziata per L. 300,000;

c) Ampliamento del servizio merci ed aumento di binari nella stazione di Alezio (Lecce) per Lire 51,000.

d) Opere di difesa all'argine destro del Tagliamento (S. Vito) (Venezia), per L. 25,000.

e) Sistemazione dell'argine destro di Mosto al Gonfo Patriarcato (Venezia) per L. 81,800.

Ministero Agricoltura.

E' aperto il concorso per titoli al posto di direttore della R. Stazione enologica di Asti con l'annuo stipendio di lire 3500.

Un altro concorso è aperto per titoli ad un posto di professore ordinario nella Scuola superiore di agricoltura di Milano per l'insegnamento del Trattato delle coltivazioni, con lo stipendio annuo di lire 5000.

Le domande di ammissione ai concorsi dovranno pervenire al Ministero d'agricoltura non più tardi del 31 gennaio 1901.

Ministero Marina.

Ieri S. M. il Re ricevette il Ministro della Marina ammiraglio Morin e l'ammiraglio Canevaro.

Quindi ricevette i comandanti delle navi "Dandolo" e "Doria" Settembrini e Aubry.

Il "S. Bon" è partito da Spezia e giunto a Genova, l'"Eridano" è partito da Pozzuoli, il "Dandolo" è giunto a Napoli.

Informazioni estere

Diete austriache.

(S) **Innsbruck**, 21. — *Dieta* — Si continua la discussione della proposta del deputato Brugnara relativa all'autonomia del Trentino.

Grabmayr modifica la sua nel senso di nominare una Commissione di 15 membri per studiare la proposta Brugnara e presentare il progetto relativo nella sessione prossima.

Brugnara insiste sulla sua proposta intesa a deferire il suo progetto all'esame di una Commissione di 9 membri.

La Dieta respinge la proposta Brugnara ed approva invece la proposta Grabmayr.

(S) **Innsbruck**, 22. — La Dieta dopo aver proceduto alla nomina dei 15 membri della Commissione che deve esaminare la proposta per la autonomia del Trentino si è aggiornata.

L'affare Dreyfus.

(S) **Parigi**, 22. — L'*Aurore* pubblica una lettera di Zola al Presidente della Repubblica Loubet.

In essa Zola protesta contro l'amnistia, e dice che l'affare Dreyfus non sarà finito, finchè l'ingiustizia non verrà riparata.

Dichiara di riprendere tutte le sue accuse contro i generali ed i Consigli di guerra.

Conclude dicendo: la tragedia avrà l'ultimo atto; l'Imperatore Guglielmo conosce la verità e dobbiamo temere che ce la getti in faccia.

(S) **Parigi**, 22. — Il ministro della guerra, generale André, ha inflitto al comandante Cuignet una punizione di sessanta giorni di arresto in fortezza.

BORSE E MERCATI

Roma, 22 dicembre.

Borsa incerta con pochissimi affari.

Rendita 100.90 a 100.87 1[2 contanti e fine.

Banca d'Italia 893 — Commerciale 693.50 — Credito 564 — Banco Roma 131 — Gestioni 133.50 — Gas 755 — Condotte 241 — Omnibus 352 — Metalli 170 — Immobiliari 174 — Ferriere 144 — Carburo 301 — Zuccheri 93 — Concimi 96 — Forni 73 — Montecatini 243.

Cambi in ulteriore ribasso.

Francia 105,42 1[2 — Londra 26.45.

Ore 18.30.
Rendita 5 0[0 100.80

Cambio dazio doganale 24 dicembre L. 105.42
Dal 24 al 30 — fino a L. 100 — L. 105.50.

BORSE ITALIANE — 22 Decembre 1900.
N. B. - I prezzi sono a fine mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita con.	100 88	100 75	100 82	100 86
Id fine	— —	100 85	100 87	—
Id. 4 1[2 0[0	109 50	109 —	— —	109 10
Az. B. d'Italia	893 —	— —	— —	893 50
" B Generale	— —	50 —	— —	— —
" ferr. Medit.	535 50	535 —	536 —	535 50
" " Merid.	712 —	712 —	712 —	712 60
" di Torino.	— —	— —	285 —	— —
" B. Sconto.	— —	— —	166 —	— —
" Tiberina.	— —	— —	— —	— —
" Sovvenz.	— —	— —	— —	— —
" Nav. Gen.	473 —	473 50	— —	— —
" Raff. Zuc.	419 50	420 —	— —	— —
Ob. Ferr. 3 0[0	— —	306 —	— —	— —
Id. Merid.	— —	312 75	— —	— —
Fon. B. d'Italia 4 0[0	— —	500 25	— —	— —
" " 4 1[2	— —	506 —	— —	— —
" S. Paolo.	— —	— —	509 —	—

CAMBI DELL'ITALIA SULL'ESTERO.

	Genova	Milano	Torino	Firenze
Francia vista.	105 45	105 45	105 45	105 37
Berlino id.	129 55	129 60	129 55	129 55
Londra id.	23 45	26 45	— —	— —
Londra a 3 m.	— —	— —	26 46	26 16

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

Genova, 22, ore 22. — (Borsino) — Rendita 100,75 contanti, 100,84 fine mese — Meridionali 712,60 — Mediterranee 535,50 — Navigazione 478 — Raffinerie 418,50 — Raffinerie nuove 339 — Banca d'Italia 895 — Banca commerciale 694 — Credito 564,05 — Carburo 295 — Aosta 153 — Ferriere 145 — Acciaierie 1305 — Savona 302 — Metalli 170 — Riporto su Rendita 33.

Consolidati - Media uff. del Regno, 21 dicembre	con cedola	senza cedola
5 0[0 lordo	100 80 3[4	98,80 3[4
4 1[2 netto	109.06 1[4	107.93 3[4
4 0[0 netto	100.62 1[2	98.62 1[2
3 0[0 lordo	61.42 1[2	60 22 1[2

Parigi, 22, 15,30	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
RENDITE franc. 3 0[0 amm.	— —	— —	100 65
" 3 0[0 perp.	101 37	101 32	101 32
" 3 1[2 0[0	102 92	102 90	102 95
ITALIANA 5 0[0	95 90 95 85	95 65	95 90
turca	23 35	23 45	23 30
spagnuola	70 47	70 45	70 40
russa nuova	— —	86 3/4	86 70
portoghese	24 75	24 75	24 75
ungherese	— —	100 80	100 90
Egiziano 4 0[0	— —	105 25	105 25
Banca di Parigi.	1071 —	1067 —	1072 —
Banca Ottomana.	— —	540 —	538 —
Credito Fondiario	— —	— —	— —
Azioni Suez	— —	3615 —	3597 —
Lotti Turchi	— —	112 —	111 3/4
Fer. Meridion. ital.	— —	674 —	675 —
CAMBI sull'Italia	— —	5 1/8	5 1/8
su Londra	— —	25 09 1/2	25 09 1/2
su Madrid	34 35	— —	— —
sull'Argentina	— —	— —	— —

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

Parigi, 22 ore 15.42 (fonte francese) — Italiano offerto in chiusura da Italia voci crisi ministeriale. Resto mercato buono.

Parigi, 22, ore 3,52. — (Fonte italiana). — Fermissimi 101,33 — 95,65 manovrato 70,50 — 35[1 — 65[50 — 1425 — 10[5 — 14[20 — 30[20 — 62[10 — 261 — 176 — 260 — 156 — 1067 — 1095 — 68,25 — 68,75 — 721 — 176 — 3612 — 2625 — 227 — 157,50 — 23,41 — 540 — Tompson 1260.

Vienna, 22, calma	21	22
C. austriaca	671 75	672 —
R. aust. oro	117 70	117 70
Id. carta	98 65	98 60
N.ni oro.	19 14	19 14
Lire ital.	90 75	90 75
C. Londra	240 25	240 30

Londra, 22 chiusura	22	22
N.i Cons.	97 1/16	97 1/16
italiana	95 3/8	95 3/8
Turca.	22 11/16	22 11/16
Egiziano	104 1/4	103 3/4
Argento.	29 1/8	29 9/16

Vers. alla B. d'Ingh. st. - Rit. st. 55.000

Berlino, 22, ferma	21	22
Ital. cont.	— —	95 10
f. mese	95 10	95 —
Az. Merid.	133 20	133 10
" Medit.	101 10	101 —
Ob. ferr. 3 0[0	57 70	57 60
" Merid.	59 60	59 50
" Rom.	95 30	95 30
" Medit.	—	— —
B. Comm.	— —	— —
Rublo	216 25	216 30
Cambio Italia	— —	77 10

Sconto ufficiale — SAGGIO	
Italia.	4 1[2 0[0
Francia.	3 per 0[0
Inghilterra	4 per 0[0
Germania.	5 per 0[0
Austria.	4 1[2 0[0
Belgio.	3 per 0[0
Spagna.	4 per 0[0

Dispacci d'urgenza del giornale

Liverpool, 22 dicembre ore 14,15 (urgenza) apertura.

Cotoni Vendite probabili del giorno	Balle N.	8000
TENDENZA calma		

Havre, 22 dicembre ore 14,15 (urgenza apertura)

Cotoni - Vendite probabili del giorno	Balle N.	1287
Prezzo fine dicembre	L. 62 —	
TENDENZA sostenuta		

Parigi, 22 dicembre ore 1,51

GENERI	FINE DI MESE		PROSS		TENDENZA
Farine prima marca	[illegible]	—	[illegible]	—	
Avena	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	
Olio 4 colza	[illegible]	—	[illegible]	—	
Spirito	[illegible]	[illegible]	[illegible]	—	
Zuccheri	[illegible]	—	[illegible]	—	

PLATTI LUIGI, gerente.

LA COLLANA MALEDETTA

ROMANZO di

E. ESCOFFIER

PARTE PRIMA

Famiglia senza donna — VIII.

Tebaldo era fuggito.

Il giorno cominciava a spuntare, allorchè rifugiossi nella sua camera più come un malfattore, che come il padrone e signore del castello.

Vide i suoi uomini portare, su di una barella improvvisata, il cavallo di Mederico.

Senza abbandonarsi al rimorso, domò le idee importune ed i tormenti della coscienza col movimento.

Reagendo finalmente e dandosi coraggio ed audacia.

— Io sarò... sono capitano — disse.

Per meglio ritornare a vivere, per scongiurare il passato in pro dell'avvenire, estrasse l' astuccio da cui tolse la collana d'oro, e la contemplò a lungo mormorando: Isabella! Isabella!

Da quel momento, il suo partito fu preso. Nello stesso modo col quale aveva condotto la spedizione alla ricerca di Mederico, nello stesso modo avrebbe presieduto da figlio addolorato al lutto ed ai funerali.

Equivaleva ad intraprendere una via di menzogne infinite, ma non poteva scegliere.

Per diventare il padrone aveva avuto bisogno di due cadaveri; era quindi la minor cosa che piangesse sua madre e suo fratello, o almeno fingesse di piangerli.

Indossò gli abiti di lutto, e ritornò alla camera mortuaria dove si prostrò dinanzi alla morta. Il suo dolore appariva tanto profondo tanto lamentevoli i suoi singhiozzi che il cappellano con l'aiuto dei servi dovette far uso della sua autorità per allontanarlo.

— Povera mamma! Infelice Mederico! ripeteva — e a poco a poco si sparse la voce dei suoi rimpianti crudeli, del suo ammirevole amor filiale.

Certo sarebbe stato male accolto, chi fosse venuto a dire:

— Vedete quest'uomo che piange e sospira? egli rappresenta una infame commedia. In sè, gode del trionfo... Quando sarà solo smetterà di piangere e sospirare e ripeterà: Io! Io! Io! Quest'uomo ha assassinato suo fratello; il contraccolpo di tal delitto ha ucciso sua madre; egli rimane padrone assoluto e avrà tutto; onori e ricchezze.

" Lasciate passare il lutto e lo vedrete superbo e trionfante... A meno che Dio, supremo giudice non infranga coi suoi decreti onnipotenti questa fortuna macchiata da un delitto. »

No, Tebaldo non incontrò ostacoli.

I funerali della madre furono celebrati pomposamente con l'intervento di tutti i signori della contrada, accorsi per prestare omaggio all'ultimo superstite di una potente famiglia.

Parlarono molto di Mederico la cui sparizione attribuivano ad una banda di malfattori che infestava le campagne.

Ciò dette occasione ad un progetto di lega signorile, messo in esecuzione qualche anno dopo, di cui ironia della sorte! Tebaldo fu il primo presidente.

In Provenza le donne non assistono ai funerali. Tebaldo non aveva visto la signorina Silvepont, ma seppe che Isabella mentre rimpiangeva la sorte di Mederico, parlava del fratello con simpatia, compassionando le sue sventure.

Queste indicazioni venivano da un parente della ragazza interessato in materia.

E nel mentre lusingava la passione del giovane dette ad intendere che alla fortuna sua bisognava aggiungere un posto alla Corte mercè il suo brevetto di capitano.

Tutto ciò fu ripetuto ad Isabella che leggiera e civettuola dimenticò presto il povero morto, e allorchè, finito il lutto, Tebaldo si presentò al castello fu da essa ricevuto, come non lo era mai stato al tempo di Mederico.

Questo contribuì a cancellare i suoi ultimi rimorsi.

Tebaldo si recò presto alla Corte munito del brevetto ritrovato nella cassetta particolare di sua madre; ricevette le insegne di capitano ed ottenne l'investitura dell'ordine di San Michele in memoria di suo padre che Francesco I non aveva dimenticato.

Cosicchè tutto gli sorrideva; ritornato in Provenza, portò via il cuore e la mano d' Isabella a cui offrì la magnifica collana disegnata e scolpita per lei dal meraviglioso artista Benvenuto Cellini.

Durante il mese di fidanzamento tutta la nobiltà della Provenza si recò al castello di Silvepont per ammirare il regalo principesco.

Tebaldo offuscato dal successo ottenuto era giunto al punto da ricevere come cosa dovuta, le felicitazioni dagli estranei, ed i ringraziamenti della sua fidanzata, che qualche giorno dopo diventava sua moglie e trionfava in Provenza ed a Parigi.

Per quanto non immediato il castigo non doveva esser meno terribile.

. . . .

Il signor di Crisenac aveva raccontato questa storia tutta d'un fiato.

Alberto aveva ascoltato senza interromperlo, ora guardando la statua immobile nella sua nicchia, ora il narratore sua immagine vivente.

E' molto più facile capire che spiegare le emozioni ch'ei risentì all' evocazione di quegli avvenimenti che si perdevano nella notte dei tempi, e di quei delitti coperti materialmente da secoli. Solo una cosa lo maravigliava. Come aveva fatto suo padre a conoscere tutti quei dettagli?

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI si ricevono presso tutti gli uffici postali con semplice dichiarazione e pagando 20 centesimi, oppure con cartolina vaglia

All'*Amministrazione* del **Popolo Romano**

Via Due Macelli, 6-9. — **Roma.**

Datano sempre dal 1. o dal 15 di ogni mese.

Prezzo dell'Associazione

	Anno	Sem.	Trim.
ITALIA	L. 18	L. 9	L. 5.
STATI DELL'UNIONE (oro)	L. 40	L. 20	L. 10.
POPOLO ROMANO ed ECO DELLA MODA (1)			
ITALIA	L. 21	L. 11	L. 6.
STATI DELL'UNIONE (oro)	L. 45	L. 23	L. 12.

(1) L' ***Eco della Moda*** è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore Treves viene spedito ogni settimana.

INSERZIONI. *Necrologi* di 50 parole: L. 5 - di 75: L. 8 - di 150: L. 15 - Croce in più. *Corpo del giornale*, L. 2 per linea (Oltre 100 linee, da convenirsi). *Cronaca*, L. 1 la linea - *Picc. Cron.*, Cent. 80 - *Sotto Cron.* (ossia 3. pag.) Cent. 70.

4ª Pagina. Cent. 20 la linea - **Economici** (Vedi tariffa speciale). La quarta pagina è calcolata in base ad **otto** colonne, come qui appresso segnata. —(***Trattandosi di più inserzioni, ribasso da convenirsi.***)—

1 2 3 4 5 6 7 8

GUIDA FORESTIERE

DOMENICA - Ingresso libero.

Campidoglio: MUSEI, PINACOTECA, dalle 9 alle 12.
Palazzo Reale: dalle 12 alle 14. Permesso via Venti Settembre, Uff. R. Scuderie.
Museo KIRCHERIANO: via Coll. Romano 27, 9 alle 15.
Id. INDUSTR. ARTISTICO: Capo le Case, 10 alle 14.
Id. ANTICHITA': alle Terme Diocleziane, nel chiostro di Michelangelo, dalle 10 alle 14.
Id. ETRUSCO: a Papa Giulio fuori Porta del Popolo sulla Flaminia, dalle 10 alle 14.
Id. DI GESSI: Via Vanvitelli 6A, dalle 9 1/2 alle 12.
Galleria NAZIONALE, via Lungara 10, dalle 9 alle 13 — ARTE MODERNA: via Nazionale, dalle 9 alle 15.
Castel S. Angelo: permesso Div. Militare dalle 9 alle 15.
Catacombe S. SEBASTIANO (sotto la Chiesa): via Appia Antica, dalle 9 alle 16.
Terme di Tito: via Labicana 30, dalle 8 alle 12 dalle 15 alle 19 1/4.
Terme di Caracalla: via Antoniana, dalle 8 alle 12 dalle 15 alle 19 1/4.
Palatino e Pal. dei Cesari: via S. Teodoro dalle 8 alle 12 dalle 15 alle 19 1/4.
Foro Romano: via Foro Romano, dalle 8 alle 12 dalle 15 alle 19 1/4.
Foro Traiano: via dello stesso nome, dalle 8 alle 12 e dalle 15 alle 19 1/4.
Colosseo: GALLERIE, dalle 8 alle 11 dalle 15 alle 19 1/4.
Villa BORGHESE: fuori P. del Popolo, 13 al tramonto

Ingresso Una Lira.

Catacombe S. Callisto: Appia Antica, dalle 9 alle 16.
Catacombe Ebraiche: Appia Antica 87, dalle 9 alle 16.
Teatro Marcello: Via Teatro Marcello 14, dalle 9 alle 16 (oggi l'ingresso è di cent. 60).

Ingresso Cent. 25.

Sepolcro Scipione e Colombario di Pomponio Hylas via Porta S. Sebastiano, dalle 9 alle 15.

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0/0

AVVISI ECONOMICI

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

Iª CATEGORIA

25 parole L. Una - In più di 25, Cent. 5 cad.

Splendida occasione vendesi, o affittasi terreno fabbricabile di m. quadri 450 circa, esposizione levante e mezzogiorno, vicinissimo al nuovo mercato, con fronte sulla via Emanuele Filiberto, di metri 25. Per trattative, rivolgersi in via Merulana 46 int. 12 (Sono esclusi i mediatori). 495

Terreno e casale circa cinquemila metri prenderei affitto distanza non superiore a cinque chilometri porte di Roma Rivolgersi per lettera Luigi R. Quoiami Parione 12. 501

Acquisterebbesi villino L. 50, 60 mila Porta Pia. Lire 690000 da mutuarsi. Vendesi villino Porta Pia oltre L. 150000. Dirigersi Notaio via Tor Sanguigna 13. 502

Cercasi locale vastissimo, asciutto, con molta luce, possibilmente con camere annesse. Accetterebbesi anche granaio purchè riducibile in vasto laboratorio. Offerte: Desilvestri-Chiovenda Torre Argentina 47. 502

Libero appartamento con tutto il confortabile salotto, sala pranzo, 2 camere letto, camerino, cucina, volendo anche separ.to. Via Sallustiana N. 4 interno 9 tram alla porta. 508

Stazione climatica al Tivoli di Monte Mario in Roma 150 metri sul mare, Panorama splendido, un chilometro dalla porta, villino o appartamento grande o piccolo con o senza mobili, acqua marcia, bagno, telefono, terrazze, giardini Trionfale 53. 509

D'AFFITTARSI

25 parole L. Una - In più di 25. Cent. 4 cad.

Grandi locali terreni Via Babuino 172 per uso litografia e stamperia od altro. Con cortile grande coperto a cristalli. Per trattative via Minerva 57 [illegible]

Appartamento nobile posto al primo piano del palazzo già Stampa in via Montegiordano 34 composto di 12 camere cucina acqua ecc. per L. 250 mensili. 503

Grande appartamento piano mezzogiorno primo piano Corso Vittorio Emanuele N. 309, dirimpetto giardino della Cancelleria. Sala da bagno, gas, luce elettrica lift. Indicazioni dal portiere. 503

Elegante appartamento 2. piano via due Macelli 97 Palazzo Carcano 12 camere; luce elettrica, lampadari di Murano, pareti tappezzate con stoffe, e basamenti in legno, scaffali, finestre con doppi infissi, pavimenti in legno, bagni con riscaldamento. Soprastante cucina con camere per la servitù, ascensore. 504

Piazza Farnese 44 Baullari 87 piano 3. sette camere e cucina Lire 110 mensili. piano terreno atto scuderia, magazzino Lire 30 mensili. Disponibili subito. 505

Elegante e confortabile appartamento con giardino posto al mezzato palazzo Lezzani San Venanzio 3 presso San Marco composto otto camere cucina con condutture a gas e lumi, caloriferi, caminetti, cameretta da bagno con macchina gas per scaldare acqua, campanelli elettrici ecc. 495

Grande locale terreno Metri 650 con tre camere annesse posto Viale del Re N. 13, prossimo Ponte Garibaldi. Rivolgersi Lungaretta 55, p. 2° 499

IIª CATEGORIA

25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

5000 lire si regalano a chi proverà esistere una tintura migliore dell' acqua di Roma per ridonare ai capelli bianchi in pochi giorni i primitivi colori biondo, castagno e nero morato; senza macchiare la pelle nè la biancheria. Dodici certificati dei primari professori dell'ultimo Congresso medico dichiarano che è l'unica acqua ricolorante che si possa usare senza nuocere alla salute. Bottiglia di 300 grammi con istruzione lire due. Si spediscono da una a tre bottiglie in tutta Italia con l'aumento di una lira. L'unico deposito in Italia è presso l' inventore Nazzareno Peloggi, via della Maddalena N. 50 presso il Pantheon, Roma. Acqua alla Rosa per tingere barba e capelli istantaneamente scatola due bottiglie e istruzione lire due. Si spediscono in Italia da una a sei scatole con l'aumento di ottanta centesimi. Non si spedisce per assegno. [illegible]

ORARIO FERROVIE

Partenza da Roma per le linee

Napoli	7,15	8,20	—	13,25	—	19,35	0,5
Pisa	5,20	7,—	8,15	14,50	20,50	23,45	—
Torino	—	7,—	14,50	20,50	23,45	—	—
Milano	—	7,—	14,50	20,50	23,45	—	—
Foligno-Ancona	9,10	—	12,—	18,5	22,30	—	—
Firenze-Milano	—	9,50	9,40	—	14,30	23,10	—
Tivoli-Avezzano	7,15	9,—	—	11,53	18,55	—	—
Tivoli	—	9,33	—	—	—	—	—
Civitavecchia	5,20	7,—	8,15	14,50	20,50	23,45	—
Frascati	7,35	9,40	12,5	—	15,5	—	18,15
Marino-Albano	6,22	9,25	12,16	—	—	18,20	—
Anzio-N. (v. Albano)	6 22	9,25	—	12,16	—	—	—
Anzio-N. („ Ciamp.)	—	10,5	—	—	—	17,50	—
Velletri-Terracina	5,45	—	11,10	16,35	17,50	—	—
Ronciglione-Viterbo*	[illegible]	—	10,—	17,22	—	—	—
Fiumicino	8,15	—	—	17,5	—	—	—

Arrivi dalle linee di

Napoli	6,45	—	14,—	—	19,25	—	20,10
Pisa	7,—	—	9,50	10,44	16,30	18,50	23,45
Torino	7,—	—	9,30	10,44	16,30	18,50	23,45
Milano	7,—	—	9,50	10,44	16,30	18,50	23,45
Ancona-Foligno	7,15	11,40	14,50		—	21,45	—
Milano-Firenze	6,40	13,10	—	19,20	—	—	20,35
Avezzano-Tivoli	8,—	—	—	15,35	19,10	22,15	—
Tivoli	—	—	—	17,35	—	—	—
Civitavecchia	7,—	9,20	9,50	16,20	18,50	22,30	23,45
Frascati	7,50	10,18	12,40	16 45	18,56	—	—
N.-Anzio (v. Albano)	—	10,5	—	—	14,19		20,27
N.-Anzio („ Ciamp.)	8,29	—	—	19 35	—	—	—
Albano-Marino	7,56	10,5	14 19	16,35	20,27	—	—
Terracina-Velletri	8 26	9,55	—	[illegible]	[illegible]	—	—
Viterbo-Ronciglione*	9,22	16,25	—	20,44	—	—	—
Fiumicino	9,29	—	—	18,50	—	—	—

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma p.	5,21	6,—	9,30	11,30	13,—	festiv	—	—	—
Bagni a.	6,37	7,4	10,18	12,32	13,38		—	—	—
Tivoli a.	—	7,42	10,44	13,16	14,18		—	—	—
Tivoli p.	festiv	5,55	8,—	12,—	16,13	18,15	—	—	—
Bagni p.		6,30	8.27	12,36	16,40	18,38	—	—	—
Roma a.		7,30	9,10	13,44	17,30	20,—	—	—	—

N. B. - I treni festivi 21 e 22, saranno soppressi col giorno 23 dicembre 1900 e riattivati col giorno 9 marzo 1901.

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Tipi della Ditta Rose e Junge, Offenbach a/M.
Carta Ditta E. Magnani — Inchiostri Berger-Wirth Lipsia

IIIª CATEGORIA

25 parole, Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad.

Giovane impiegato bella calligrafia, conoscendo contabilità occuperebbesi ore libere. Miti pretese. Scrivere A. T. 1881 posta Roma. 331

L'avvisatore impieghi è il solo giornale meglio informato. Concorsi per medici, segretari, ingegneri, contabili, insegnanti, maestri di musica, farmacisti, notari, veterinari, levatrici, banchi di lotto, a premio, e tutti quelli emanati dai ministeri con le relative norme e programmi. Anno L. 4. Spedire Ufficio Cilla, Roma. 504

Mancia competente a chi riporterà al portiere piazza di Spagna 20 un'orologio d'oro da signora con piccola catena smarrito il 21 da via Nazionale al Corso. 507

Ufficiale superiore pensionato con ottime referenze che conoscela fondo il tedesco desidera posto presso Banca od azienda per servizio contabile o di corrispondenza, a modeste condizioni. Rivolgersi con lettera all' Amministrazione del *Popolo Romano*. 421

Maestra di piano madre di famiglia con le migliori referenze, dà lezioni a domicilio, onorario modestissimo. Inviare lettere alla signora I. B. Amministrazione del POPOLO ROMANO. 437

Fattore provetto di campagna con splendidi certificati accetta posto condizioni eque, modeste, in qualunque regione: pratica speciale per terreni vitati ed olivati. Scrivere indirizzo: O. O. fermo in posta Roma. 469

Distinta signorina da lezioni private a fanciulli d'ambo i sessi, fino alla 5. elementare compreso il francese. Dirigersi via delle Coppelle N. 28 p. ultimo, prima porta a sinistra 9651

Distinta signorina che conosce l'inglese e benissimo il francese dà lezioni di canto e lezioni di lingua italiana a forestieri in casa propria e a domicilio. Rivolgersi via S. Nicola dei Cesarini 52 [illegible]

D'AFFITTARSI

25 parole, Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad

Camere mobiliate presso signora vedova via Coppelle 35 scala e piano nobile. Si darebbe anche la pensione, ottima posizione. 501

Corrispondenze

25 parole, L. 1 - Ogni parola in più, Cent. 5

Aurora Mia anima appassionata ma pari alla tua per nobiltà sentimenti, tocca di quanto scrivi, compresa dei danni irreparabili di un'imprudenza, acconsente rassegnata tuo programma riponendo felicità vederti sovente averti sempre nel cuore. Inviotì, piccina santa, mille pensieri auguri tenerissimi. 507

Guido-Olina Ricevetti tue 5 e 15 novembre questa con enveloppe, Feci due corrispondenze. Non ebbi però più notizie tue che attendo magari con un giornale. Va bene indirizzo imitazione enveloppe? Posso azzardare scriverti? Come va quel doloroso progetto? Farai altra gita? 507

Fede Ricevo sua stamane, ringraziola vivamente premura mia salute che migliore. Facile dire quanto per domani e spero per ora indicatami esserle vicino. Pensi a me, chè non ho altro pensiero che per lei! Amola immensamente, mi creda e sia tranquilla. Domani scriverò più a lungo. SPERANZA 509